

Spett.le

COMUNE DI VALEGGIO S/M

Piazza Carlo Alberto, 48,
37067 Valeggio s/M VR

***Alla c.a. del Responsabile Area
dott. Albertini Paolo***

**DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI E PROGETTO ORGANIZZATIVO PER LA
PREVENZIONE DEL RISCHIO COVID-19**

La sottoscritta Lucia Zanoni nata a Castelnuovo del Garda il 15/02/1961 e residente nel Comune di Castelnuovo del Garda (VR) in via Ettore Majorana n. 7, in qualità di legale rappresentante di Spazio Aperto Società Cooperativa Sociale Onlus consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- di aver preso visione del documento "Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza 0-17 anni" della Regione del Veneto, e di attenersi alle indicazioni in esso contenute, nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2;
- che il servizio per l'infanzia e l'adolescenza si svolgerà presso 13 strutture:
 - ✓ Scuola dell'Infanzia Statale sita in Via degli Alpini 1 37067 - Valeggio sul Mincio, di proprietà del Comune di Valeggio con funzione di struttura scolastica ed ospitante un numero massimo di 50 minori di età compresa tra 3 anni e 6 anni tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
 - ✓ Scuola Primaria Collodi sita in Piazza Garibaldi 4, 37067-Valeggio sul Mincio, di proprietà del Comune di Valeggio con funzione di struttura scolastica ed ospitante un numero massimo di 50 minori di età compresa tra 6 anni e 11 anni tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
 - ✓ Colonie elioterapiche di Borghetto site in Via Michelangelo Buonarroti 2, 37067-Valeggio sul Mincio, di proprietà del Comune di Valeggio con funzione di struttura extrascolastica già soggetta a particolari normative per la propria destinazione d'uso che la rendono idonea ad ospitare collettività di minori ed ospitante un numero massimo di 40 minori di età compresa tra 6 anni e 11 anni tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;



Cooperativa Mandataria

- ✓ Spazio '99 sito in Via Ragazzi del '99 24, 37067-Valeggio sul Mincio di proprietà del Comune di Valeggio con funzione di struttura extrascolastica già soggetta a particolari normative per la propria destinazione d'uso che la rendono idonea ad ospitare collettività di minori ed ospitante un numero massimo di 30 minori di età compresa tra 12 anni e 17 anni tale da garantire il prescritto distanziamento fisico.
- che la struttura utilizzata è conforme alle vigenti normative in materia di igiene e sanità e sicurezza e di osservare le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle linee guida nazionali e regionali;
- che vengono applicati i seguenti rapporti tra operatori e iscritti:
 - ✓ per i bambini da 0 a 5 anni, un rapporto di un adulto ogni 5 bambini,
 - ✓ per i bambini da 6 a 11 anni, un rapporto di un adulto ogni 7 bambini,
 - ✓ per gli adolescenti da 12 a 17 anni, un rapporto di un adulto ogni 10 adolescenti.
- di essere consapevole che il rapporto numerico previsto, nel caso di bambini e ragazzi con disabilità, dovrebbe essere di un educatore a bambino/ragazzo, salvo casi specifici previa attenta valutazione;
- è impiegato personale nel numero di 20 educatori, a cui si aggiunge personale volontario per un numero massimo di 20 volontari;
- il prospetto della programmazione settimanale delle attività è la seguente: vedi allegato;
- che autorizza il trattamento dei dati forniti e dichiara di essere previamente informato, ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR (Reg. UE n. 2016/679) e all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003, che i dati personali forniti saranno trattati dall'Ufficio ricevente esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono resi, e che potranno essere comunicati ad altri soggetti, anche con mezzi informatici, solo per ragioni istituzionali, per operazioni e servizi connessi ai procedimenti e provvedimenti che lo riguardano. Dichiara altresì di essere informato che in ogni momento potrà esercitare i diritti previsti all'articolo 7 del summenzionato decreto legislativo.

Bussolengo, 09/06/2020

La Presidente
Lucia Zanoni



* Si allega alla presente dichiarazione documento di identità in corso di validità.



Cooperativa Mandataria

PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE DELLE ATTIVITÀ – CENTRI ESTIVI 2020

CER INFANZIA

Il Tema o sfondo integratore pensato per il **Centro Estivo Infanzia 2020** è: **AMBIENTE – Clorofilla e la natura da salvare**. Parlare ai bambini di specie animali a rischio e d'impoverimento di risorse preziose del nostro pianeta, come l'acqua e gli alberi, è possibile e dovuto. Lo si può fare in chiave positiva e con racconti semplici, alla loro portata. Si possono anche mettere in atto azioni piccole ma incisive per offrire loro un modello virtuoso, ad esempio non sprecando acqua e riciclando alcuni rifiuti.

Liberalmente ispirato al romanzo per bambini e ragazzi di Bianca Pitzorno "Clorofilla dal cielo blu", il personaggio mascotte del Centro Estivo è Clorofilla, una pianta-bambina extraterrestre, che da un pianeta verde lontano arriva un giorno sulla Terra. Il progetto educativo vuole insegnare, in modo semplice e con la leggerezza e positività che accompagna giochi, laboratori e alcune semplici regole di comportamento al CER, ad aiutare il prossimo, a prendersi cura delle altre creature (vegetali e animali), a sviluppare empatia, a rispettare la Natura.

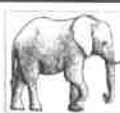
La storia: Il Mondo dove è arrivata Clorofilla in un giorno d'estate è il pianeta Terra, il mondo degli uomini, ed è diversissimo dal suo! Il mondo di Clorofilla è tutto verde, con tanta acqua, alberi e fiori a volontà e animali felici... qui invece, ogni animaletto o bambino che Clorofilla incontra ha qualche "problemone" (a qualcuno manca la casa, a qualcun altro il cibo, a qualcuno perfino l'acqua!). Il pianeta Terra era verde un tempo, ora è sempre più grigio e inquinato. Clorofilla cercherà di aiutare tutti i suoi nuovi amici fino a quando...anche lei avrà bisogno di aiuto! Comincia a sentirsi debole ed è sempre meno verde. Giorno dopo giorno, la cura per questa piantina e qualche nuova buona abitudine, rimetterà in sesto il personaggio Clorofilla che saluterà il pianeta Terra, diventato nel frattempo un po' più "verde".

PRIMA SETTIMANA Personaggio: CLOROFILLA				
Descrizione: una pianta-bambina extra-terrestre, fatta di foglie, tutta verde. È allegra e curiosa di scoprire cosa la aspetta sul pianeta Terra. Cerca di conoscere nuovi amici.				
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Gioco cooperativo: CLOROFILLA SI PRESENTA E CONOSCE I SUOI NUOVI AMICI	Gioco di gruppo: MEMORY RIVISITATO DEI FIORI E DELLE FOGLIE	Lab. Musicale LA CANZONE DI CLOROFILLA "AMICA TERRA"	Giochi d'acqua: LA STAFFETTA CLOROFILLIANA	Lab. creativo: FROTTAGE CHE PASSIONE
Lab. Di	Lab. di lettura	Lab. creativo:	Lab. artistico-espressivo:	Strega comanda



manipolazione: FIORI DEL RICICLO	animata FILASTROCCHES DEL RICICLO	COSTRUIAMO LA PICCOLA CLOROFILLA	l'emozione di GIOIA	color...: VERDE COME CLOROFILLA
SECONDA SETTIMANA Personaggio: TANGO L'ORANGO Descrizione: un orango ballerino, simpatico e ricco di passione per tutto ciò che fa, prima di tutto ballare con la sua Oranga! Vorrebbe costruire una casa per lui e la sua compagna, ma scopre con sua grande sorpresa che la foresta è sempre più piccola per colpa dell'Uomo...Clorofilla lo aiuterà!				
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Lab. Di pittura: LA FORESTA DI TANGO	Giochi di gruppo: VERDE COME?	Lab. creativo: LA CASA DI CARTA	Giochi d'acqua: INNAFFIAMOCI	Giochi organizzati: A CACCIA NELLA FORESTA
Gioco di gruppo: TANA PER TANGO	Lab. musicale: IL BALLO DELL' ORANGOTANGO BIANCO	Gioco di gruppo: ORANGO E ORANGA ALLO SPECCHIO	Lab. artistico- espressivo: l'emozione di SORPRESA	Animazione teatrale: COME FA TANGO?
TERZA SETTIMANA Personaggio: MARINA LA TARTARUGA Descrizione: Marina vive da tanti anni nell'Oceano. Quando Clorofilla la incontra, la trova nascosta sotto la sabbia impaurita. Marina racconta che sente sempre parlare da amiche e amici di un pericolo in mare, la plastica. Clorofilla la aiuterà!				
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Lab. creativo: COLLAGE DI MARINA	Giochi di gruppo: LA GARA DELLE TARTARUGHE	Lab. di pittura: PITTURA BAGNATA	Giochi d'acqua: LA BATTAGLIA NAVALE	Animazione teatrale: LENTO LENTO COME...



Lab. Musicale GUSCIO DI TARTARUGA	Lab. di lettura: UNA SORPRESA PER TARTARUGA	Manipolazione: FORMINE DEL MARE	Lab. artistico- espressivo: LA PAURA	Giochi organizzati: IL TELEFONO SENZA FILI
QUARTA SETTIMANA Personaggio: L'ELEFANTE ELIA Descrizione: Elia è un grande elefante africano. Clorofilla è colpita dalle sue dimensioni e dal fatto che mangia "solo" tante foglie! A lui infatti disgusta tutto ciò che è carne e che si muove, e racconta anche un altro fatto che lo rende insofferente: che agli uomini piacciono le sue zanne per farci gioielli!				
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Lab. di lettura: "L'ELEFANTE SCHIZZINOSO"	Giochi di gruppo: SASSO ALBERO	Gioco da tavolo: NEL CONTINENTE AFRICANO	Giochi d'acqua: IDRO-STAFFETTA	Animazione teatrale: SONO GRANDE COME UN...
Lab. Musicale LA DANZA DELLA PANZA	Lab. di pittura: COLORI D'AFRICA	Lab. creativo: COSTRUIAMO LA MASCOTTE ELIA	Lab. artistico- espressivo: l'emozione di DISGUSTO	Giochi organizzati: LA SCATOLA DEI MISTERI
QUINTA SETTIMANA Personaggio: MAMMA ORSA POLARE Descrizione: Mamma orsa vive vicino al Polo Nord con il suo cucciolo. Brrrr che freddo per Clorofilla, e quanta neve, e ghiaccio. Mamma orsa scuote la testa e racconta a Clorofilla che una volta la sua terra di ghiaccio era molto più grande. Mamma orsa è arrabbiata con gli uomini che stanno scaldando e sciogliendo il mondo del polo Nord: come farà il suo cucciolo senza una casa di ghiaccio?				
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Lab. creativo: BIANCO COME...	Giochi di gruppo: LA MARCIA DELL'ORSO	Lab. di lettura: "I RACCONTI DI MAMMA ORSA"	Giochi d'acqua: RACCOGLI L'ACQUA PER IL GHIACCIAIO	Animazione teatrale: FREDDO COME...



Lab. Musicale IL BALLO DELL'ORSO POLARE	Gioco da tavolo: SU E GIU' PER I GHIACCIAI	Laboratorio di creazione L'IGLOO	Lab. artistico- espressivo: l'emozione di RABBIA	Lab. di pittura: ORSO BIANCO, ORSO BRUNO, ORSO BLU...
SESTA SETTIMANA Personaggio: I PESCIOLINI SARCA E MINCIO Descrizione: due giovani pesci che nuotano sereni e spensierati, portano i nomi di due fiumi, legati da sempre. Non capiscono perché ci sia tanta preoccupazione intorno a loro da parte dei pesci più anziani. Clorofilla capisce cosa sta succedendo: il caldo, la siccità, la necessità di deviare il corso dei fiumi per l'agricoltura, comincia a diventare un po' triste, ma i suoi nuovi amici bambini la aiuteranno!				
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Giochi di gruppo: NUOTA INSIEME A ME	Lab. creativo: L'ACQUARIO	Lab. di lettura animata NEVE PESCIOLINO BIANCO	Giochi d'acqua (poca, contro lo spreco): IL TRASPORTO ECCEZIONALE	Animazione teatrale: IL PESCIOLINO COME FA?
Lab. Musicale PESCIOLINO DANCE	Indomimando: NEL PROFONDO BLU, CHE ANIMALE SEI TU?	Lab. Esperienziale: ACQUA DOLCE, ACQUA SALATA	Lab. artistico- espressivo: l'emozione di TRISTEZZA	Giochi organizzati: NASCONDINO IN FONDO AL MAR
SETTIMA SETTIMANA Personaggio: LO SCIENZIATO ERASMUS Descrizione: Clorofilla, giorno dopo giorno sul pianeta Terra, si è ingiallita e indebolita. Ha bisogno del nostro aiuto! I bambini bussano alla porta del botanico del loro paese e, insieme, si prenderanno cura della natura!				
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Giochi di gruppo: L'UNIONE FA LA FORZA	Lab. creativo: METTIAMO UN SEMINO	Lab. di lettura animata IL LIBRO DEI PERCHE'	Giochi d'acqua: L'ACQUA NELLA PROVETTA	Animazione teatrale: IL CERCHIO DELL'AMICIZIA
Lab. Musicale MESSER GALILEO	Gioco di ruolo: IL LABORATORIO DELLO SCIENZIATO	Lab. creativo: ESPERIMENTI COLORATI	Lab. artistico- espressivo: l'espressione di CURIOSITA'	Giochi organizzati: LA STAFFETTA PER CLOROFILLA



OTTAVA SETTIMANA Personaggio: PICCOLO ALBERO

Descrizione: Un incendio e del bosco non resta nulla. Solo piccolo albero, nascosto da una foglia, si salva dalle fiamme. Comincia così la storia di piccolo albero: deve imparare a crescere e a vivere.



Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Giochi di gruppo: ALBERI PICCOLI E ALBERI GRANDI	Lab. creativo: FACCE DI FOGLIE	Lab. di lettura animata: RESPIRA, PICCOLO ALBERO...RESPIRA	Giochi d'acqua: LA GARA DEGLI INNAFFIATOI	Animazione teatrale: IL GRANDE INCENDIO
Lab. Musicale SUONI DEL BOSCO	Gioco da tavolo: SHANGAI CON LEGNI DEL BOSCO	Lab. Di manipolazione: CORNICI DEL BOSCO	Lab. artistico- espressivo: LA DANZA DEL FUOCO	FESTA FINALE (solo tra bambini ed educatori)



CER PRIMARIA E SECONDARIA

Il Tema o sfondo integratore sarà: **AMBIENTE – Capitana Gea: la pirata amica dell’ambiente**. Capitana Gea nasce dalla volontà di avere un personaggio femminile protagonista del percorso avventuroso del Centro Estivo, una donna sensibile, empatica verso le creature vegetali e animali del pianeta, e determinata, risoluta nel dare il proprio contributo per modificare in positivo la realtà e nel persuadere la sua ciurma a fare altrettanto. Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile affrontano spesso il tema dell’emancipazione di donne e ragazze; da qui l’idea dell’Ufficio progettazione delle cooperative scriventi di trarre spunto dal noto libro di Cavallo e Favilli “Storie della buonanotte per bambine ribelli. 100 vite di donne straordinarie”: tra i personaggi illustrati, spicca Grace O’Malley, una bambina che come suo padre voleva diventare una pirata, ostacolata per il fatto di essere una ragazza. Questo non le impedì di diventare quello che aveva sempre voluto essere, e lo fece in grande arrivando a possedere flotte, isole e castelli, e riuscendo anche a diventare amica della regina Elisabetta I. Prima di Gea, nasceva Capitan Eco da un’idea di Achab Group, una rete di comunicazione che dal 1999 ha deciso di affrontare solo temi ambientali. A Grace e a Capitan Eco si ispira Gea. **La pirata affronta, settimana dopo settimana, terribili creature che sporcano il mondo e stanno mettendo a rischio terraferma e oceani.**

Prima settimana: Riuso e Rifiuti				
Personaggio: IL MOSTRO D’IMMONDIZIA , un mostro nero, grande e molle, che diventa sempre più grosso a causa di tutti i rifiuti che gli uomini non riciclano. Capitana Gea e la sua ciurma vogliono attaccare per annientarlo, ma la violenza non serve...dimostrando una sana riduzione degli sprechi e la capacità di riuso il mostro si rimpicciolirà diventando grande come un bottone. Obiettivo della settimana: stimolare un senso critico nei confronti della produzione dei rifiuti, oltre a manualità e creatività dei bambini.				
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Gioco di Conoscenza: CACCIA AL NOME Introduzione del tema e formazione delle squadre	Grande gioco: LA BATTAGLIA DEI RIFIUTI	Laboratorio creativo: FACCE DI BOTTONI	Giochi d’acqua: SECCHiate A TRADIMENTO	Laboratorio-artistico espressivo: SPETTACOLO DELLE MARIONETTE
Attività artistico-espressiva:	Indovina,	Gioco di squadra:	Laboratorio	Laboratorio creativo:



SIMBOLO E GRIDO DI BATTAGLIA	indovinello...: QUIZ SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	PALLA INFINITA	creativo: I RICICLATTOLI: LE MARIONETTE	LA FABBRICA DEI MOSTRI
Seconda settimana: L'ACQUA una risorsa da conservare Personaggio: IL RE BRACCONIERE DELL'ISOLA DI PLASTICA , un re capriccioso e viziato che getta i rifiuti in mare, apre i rubinetti e non li richiude e fa pescare tutti i pesci senza regola per i suoi banchetti ingordi. Obiettivo della settimana: Stimolare l'interesse verso il tema della gestione dell'acqua e dei bacini idrici.				
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Gioco di Conoscenza per i nuovi arrivati: IL BLASONE INVENTATO Introduzione del tema	Gioco di squadra: CACCIA AL TESORO DEL RE	Gioco strutturato: FAZZOLETTO	Giochi d'acqua: LE OLIMPIADI DELL'ACQUA	Laboratorio-artistico espressivo: TELE DIPINTE CON GLI ACQUARELLI
Laboratorio creativo: COSTRUZIONE DI UNA TARTARUGA (bottiglie di plastica)	Laboratorio creativo: LA CORONA DEL RE	Attività artistica: MAGLIETTE COLORATE TIE-DYE	Atelier creativi a scelta (ballo, musica, pittura, ecc.)	Giochi organizzati: BATTAGLIA NAVALE
Terza settimana: Agricoltura sostenibile Personaggio: IL GRILLO IMBROGLIONE , un mercante abile e senza vergogna, con la frutta e la verdura più bella di tutto il mercato degli insetti. Gli altri commercianti ormai non hanno più clienti: un po' furiosi un po' amareggiati chiedono aiuto a Gea che scopre i veleni e pozioni con cui il Grillo camuffa i suoi prodotti. Obiettivo della settimana: promuovere atteggiamenti consapevoli verso l'orticoltura, il cibo e l'ambiente.				
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Gioco di Conoscenza: IL	Giochi di gruppo:	Laboratorio	Giochi d'acqua: AVANTI UN	Laboratorio-artistico:



PIU' RAPIDO GIOCO DEI NOMI DEL MONDO Introduzione del tema	LA CIPOLLA	creativo: IL MIO ORTO	ALTRO (La risposta sbagliata)	QUADRI CON SEMI E LEGUMI
Laboratorio manuale- creativo: L'ORTO BIOLOGICO	Grande gioco di squadra: CRUCIVERBONE ALIMENTARE	Gioco di gruppo: LUPO MANGIA FRUTTA	Laboratorio creativo: ANIMALI... RICICLATI	Gioco di squadra: PALLA PRIGIONIERA
Quarta settimana: La biodiversità Personaggio: LE TARTARUGE ALIENE. Hanno le orecchie rosse e sono centinaia di migliaia. Hanno colonizzato un'intera isola e sono ormai le padrone indiscusse di tutti i laghi e gli stagni. Superbe ed esibizioniste, suscitano antipatia nella ciurma che ne vorrebbe fare una buona zuppa! Fino a che non conoscono il più vecchio Tartaruga e la sua storia... Obiettivo della settimana: Capire quali sono i comportamenti che possono influenzare la biodiversità.				
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Gioco di Conoscenza: MIMO ANIMALE Introduzione del tema	Attività artistico- espressiva: SCENOGRAFIE E COREOGRAFIE	Gioco di gruppo: LA GARA DELLE TARTARUGHE	Giochi d'acqua: ANIMALI ACQUATICI IN APNEA	Laboratorio-artistico- espressivo: MASCHERE COLORATE
Laboratorio creativo: COSTRUZIONE DI UN PICCOLO ERBARIO	Grande gioco di squadra: MEMORY DELLA BIODIVERSITÀ	Indomimando: ANIMALI ACQUATICI	Laboratorio artistico- espressivo: ORECCHIE ALIENE	Giochi organizzati: LA GARA DELLA LENTEZZA
Quinta settimana: Educare all'intercultura Personaggio: L'ORCO BURBERO DEL BOSCO, che non ama le persone. Stufa di continue incursioni nel bosco, decide di transennarlo e costruire muri per non far entrare più				



nessuno "a casa sua". Molti animali non hanno più un posto dove andare... riuscirà Gea a farlo cambiare idea? Obiettivo della settimana: Promuovere l'incontro e lo scambio fra le culture, una cultura di pace e solidarietà internazionale.				
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Gioco di Conoscenza: DI CHE COLORE E' L'ORCO? Introduzione del tema	Laboratorio creativo: MANI DA ORCO	Gioco di gruppo: CHI HA PAURA DELL'ORCO?	Giochi d'acqua: SPUGNE VOLANTI	Laboratorio-artistico espressivo: COSTRUISCO IL MIO MANDALA
Laboratorio creativo: STRUMENTI MUSICALI CON MATERIALE DI RICICLO	Grande gioco: MEGA QUIZZONE SUL MONDO	GIOCHI MUSICALI con la musica del mondo	Laboratorio manuale: CUCINA MONDIALE	Gioco di squadra: PALLA PRIGIONIERA
Sesta settimana: Mestieri Ecosostenibili Personaggio: IL MAIALE CON I FIOCCHI , un tipo cicciotto e sempliciotto, di poche parole con le persone, tutto fiero di sé quando ogni mattina va nelle sue stalle buie dove alleva polli, tantissimi polli, per farli diventare in poco tempo belli grassi da mangiare! Capitana Gea e la sua ciurma non possono che intervenire per dare una lezione al Maiale e ai suoi amici allevatori. Obiettivo della settimana: sensibilizzare verso tecniche sostenibili, alternative e di riciclo anche per il mondo del lavoro.				
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Gioco di Conoscenza: VERSI DELLA FATTORIA Introduzione del tema	Laboratorio creativo: IL CESTINO PER LE UOVA	Attività artistico-espressiva: ANIMALI DI CARTA	Giochi d'acqua: STAFFETTA IDRAULICA	Attività artistico-espressiva: SCENOGRAFIE E COREOGRAFIE



Lab. creativo: COSTRUISCO UN PICCOLO TELAIO	Grande gioco: "TABÙ"	Gioco di squadra: CORSAD OSTACOLI	Grande gioco: INDOVINA CHI DI GRUPPO	Gioco di squadra: ALCE ROSSA
Settima settimana: L'energia Personaggio: IL DRAGO. Il cielo si fa caldo, puzza ed è nero..ma da dove viene tutto questo fumo? Un Drago arrabbiato è stato rinchiuso in una caverna di carbone e sta bruciando tutto! Obiettivo della settimana: Creare interesse e curiosità nei confronti dell'energia con l'obiettivo principale di stimolare un senso di responsabilità per limitarne lo spreco. Scoprire le energie alternative.				
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Gioco di Conoscenza: LEGAMI ENERGETICI Introduzione del tema	Laboratorio creativo: GIRANDOLE COLORATE	Attività artistica: ILLUSTRAZIONI GIAPPONESI	Giochi d'acqua: SPEGNI IL DRAGO	Laboratorio artistico: PREPARIAMO LO SPETTACOLO
Atelier creativi a scelta: ENERGIA PER LA FESTA	Gioco a squadre: IL "TABÙ" DELL'ENERGIA	Gioco di squadra: GUARDIE E LADRI	Laboratorio creativo: GIRANDOLE COLORATE	Attività artistico- espressiva: IL TEATRINO DELLE OMBRE
Ottava settimana: L'aria Personaggio: EOLO FUMOSO. Eolo Fumoso è un aviatore maligno che con il suo bolide volante inquina l'aria e oscura il sole con nuvole nere. Obiettivo della settimana: sensibilizzare i bambini rispetto all'importanza dell'aria e le soluzioni contro l'inquinamento.				



Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Gioco di Conoscenza: NOMI PER ARIA Introduzione del tema	Laboratorio creativo: AREOPLANI DI CARTA	Attività artistico: LAB. CON PALLONCINI	Giochi d'acqua: PALLONCINI PARACADUTISTI	Laboratorio creativo: DISEGNI SOFFIATI
Grande gioco: BATTAGLIA CINESE	Gioco di squadra: LA PIUMA	Giochi organizzati: FAZZOLETTO FIGURATO	Attività artistico-espressiva: LA DANZA DEL VENTO DEGLI OGGETTI VOLANTI	FESTA FINALE (solo educatori e bambini)

NB. Nei centri estivi in cui è prevista l'esecuzione dei compiti, la stessa può sostituire alcune attività ludico-ricreative.



REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale ZNNLCU61B55C225S Sesso F
Cognome ZANONI
Nome LUCIA
Luogo di nascita CASTELNUOVO DEL GARDA
Provincia VR
Data di nascita 15/02/1961
Data di scadenza 29/09/2024

REGIONE DEL VENETO

Cognome... ZANONI
Nome... LUCIA
nato il... 15-02-1961
(alto n... 10 P... 1 S... A 1961...)
a... CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)
Cittadinanza... Italiana
Residenza... CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)
Via... VIA ETTORE MAJORANA... 7
Stato civile... STATO LIBERO
Professione... DIRIGENTE
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura... 163
Capelli... Biondi
Occhi... Azzurri
Segni particolari... n.n.

Firma del titolare... *Lucia Zanoni*
CASTELNUOVO DEL GARDA 03-01-2018
IL SINDACO
Impronta del dito indice sinistro
Fond. del Sindaco
IL FUNZIONARIO DELEGATO

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

ZANONI
LUCIA
ZNNLCU61B55C225S SSN-MIN SALUTE - 500001
80380000505019047049
15/02/1961
29/09/2024

Scadenza : 15-02-2028
Diritti : 5,42

Comune di
€ 0,26
DIRITTI DI SEGRETERIA
5,16
SEGRETERIA

AY 6152228

IPZS 19A - D.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
CASTELNUOVO DEL GARDA

CARTA D'IDENTITA'
N° AY 6152228
DI
ZANONI LUCIA

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO



ESTATE 2020

PROGETTO EDUCATIVO



Cooperativa Mandataria

Via Pietro Vassanelli, 11 – 37012 Bussolengo (Verona) - Tel. 0457156901 - Fax 0457156902 - Cod. Fisc. e Part. IVA 02466410236
Albo Società Cooperative n° A105891 – Reg. Imprese VR n° 02466410236 - R.E.A. 241623 - e-mail: spazioaperto@allcoop.it – www.allcoop.it

Per la stagione estiva 2020 si prevedono i seguenti centri estivi:

- Centri estivo “Fiabandus”
- Centro estivo “Hula Hoop”
- Centro estivo “Summertime”

1. ASPETTI GENERALI

1.1 PREMESSA

L'estate è nell'immaginario e nell'esperienza di tutti occasione di riposo e divertimento; per bambini e ragazzi è un momento di tregua e di ricarica dalle fatiche e dagli impegni scolastici. Quest'anno l'estate si inserisce all'interno di una fase 2 dell'emergenza COVID-19. In particolare, con la sospensione di tutte le attività educative e scolastiche in presenza, per i bambini e i ragazzi si è limitata drasticamente la possibilità di svolgere esperienze al di fuori del contesto domestico e familiare. All'interno di questo scenario s'intende porre attenzione al benessere dei bambini e dei ragazzi che si lega strettamente ai diritti fondamentali come quelli dell'incontro sociale tra i pari, al gioco ed all'educazione.

Quest'anno i Centri Estivi saranno una proposta al territorio cercare di bilanciare tra i bisogni dei bambini e la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché di quella delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse attività.

1.2 DESTINATARI

Il servizio si rivolge ai bambini di età compresa tra i 3 ed i 6 anni presso la Scuola dell'Infanzia Comunale e ai bambini e ragazzi dai 6 ai 11 anni presso la Scuola Primaria G. Murari (5 gruppi) e presso la Colonia Elioterapica di Borghetto (4 gruppi). Viene proposto inoltre un servizio per i ragazzi che hanno frequentato la scuola secondaria di primo grado presso il centro Spazio99.



ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il periodo in cui si svolgerà il Centro Estivo è dal **29 giugno al 21 agosto 2020** (8 settimane) per Fiabandus e Hula Hoop e dal **29 giugno al 31 luglio** (5 settimane) per Summer Time.

Costituiranno elementi di riferimento trasversali alle attività proposte:

1. La centratura sulla qualità della relazione interpersonale, mediante l'organizzazione di attività in piccoli gruppi, evitando contatti tra gruppi diversi;
2. L'attenta organizzazione degli spazi più idonei e sicuri, privilegiando quelli esterni ed il loro allestimento per favorire attività di piccoli gruppi;
3. L'attenzione particolare agli aspetti igienici e di sanificazione, al fine di ridurre i rischi tramite protocolli di sicurezza adeguati.

Inoltre, rimangono importanti alcune attenzioni che costituiscono l'orizzonte di senso in cui si iscrive la nostra progettazione. Innanzitutto, l'intenzione di creare un contesto in cui i bambini/ragazzi stiano bene, offrendo loro:

- > un ambiente piacevole e ricco di opportunità ed esperienze gioiose e giocose, diverse da quelle vissute quotidianamente, in un clima incoraggiante, ma senza forzature e costrizioni;
- > uno spazio di incontro e relazioni positive con i coetanei;
- > il rispetto della condizione emotiva che accompagna i ragazzi nel momento della vacanza;
- > un contesto tutelato da regole ferme ed abitudini quotidiane che creano i presupposti per la convivenza di un gruppo numeroso che condivide gran parte della giornata.

1.3 OBIETTIVI

Il servizio offre ai minori del territorio un'importante opportunità di socializzazione, con particolare attenzione all'attivazione di percorsi di integrazione e valorizzazione delle diversità. La finalità del progetto è quella di favorire l'aggregazione fra minori in



un ambiente educativo favorevole all'instaurarsi dei relazioni positive tra coetanei e con le figure adulte di riferimento.

Se l'obiettivo generale dell'attività dei centri è "STARE BENE INSIEME", esso si declina nei seguenti obiettivi specifici:

- fornire ai bambini ed ai ragazzi l'occasione per uscire da schemi troppo strutturati di gioco, sviluppando fantasia e creatività;
- valorizzare i sentimenti e le emozioni legate al tempo libero come il senso di libertà, lo spirito di avventura, la voglia di stare bene insieme;
- offrire l'opportunità di utilizzare materiali e diverse tecniche espressive e manuali;
- proporre contesti ludici dove i ragazzi possano acquisire anche in piccoli gruppi abilità di gioco in rapporto alle regole e valorizzare l'appartenenza al gruppo;
- incoraggiare i ragazzi ad essere protagonisti (in positivo) del proprio tempo libero;
- stimolare una maggiore autonomia nella cura di sé e delle proprie cose;
- promuovere esperienze che possano accompagnare nella costruzione di identità personale e nei percorsi di autonomia;
- prevenire eventuali forme di disagio, offrendo uno spazio relazionale che permetta di rielaborare le proprie esperienze, fornendo stimoli e proposte formative che rendano protagonista ciascun ragazzo della propria quotidianità .

1.5 CRITERI DI ACCESSO AI CENTRI ESTIVI

Nel caso di domande superiori alla ricettività prevista, ove si determini la situazione in cui non sia possibile accogliere tutta la domanda espressa, verrà redatta una graduatoria di accesso secondo i seguenti criteri:

1. entrambi i genitori lavoratori, nuclei monoparentali o assenza di rete parentale di supporto
2. condizione di disabilità del minore
3. minori in carico ai servizi socio educativi che presentano una condizione di fragilità familiare



4. bambini che necessitano di completare il percorso educativo in vista dell'inizio della scuola primaria
5. verrà data priorità a chi effettuerà l'iscrizione a più turni (saranno previsti tre turni di cui 2 di tre settimane e uno di 2 settimane).

1.4 MODULISTICA E PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Ai genitori verrà consegnata modulistica relativa alla privacy nonché il modulo relativo al patto di corresponsabilità tra famiglia, ente gestore ed ente appaltante per l'accettazione delle indicazioni e delle regole di gestione.

1.5 MODALITÀ DI ACCESSO E RITIRO DEI MINORI

Nel rispetto delle norme che vietano gli assembramenti, l'ingresso e l'uscita dei minori saranno scaglionati per poter effettuare le procedure di triage e garantire il distanziamento, prevedendo ove possibile, ingressi separati per ogni gruppo.

ENTRATA:

Al momento dell'iscrizione ad ogni gruppo verrà assegnato un orario di accesso.

L'ingresso dei minori avverrà in maniera scaglionata, garantendo le distanze durante l'attesa prima dell'ingresso in un'area appositamente dedicata al momento dell'accoglienza.

L'organizzazione strutturale dell'accoglienza sarà specificata nella parte progettuale di ogni centro estivo.

USCITA:

L'uscita dei minori avverrà in base all'arrivo del genitore ma in maniera scaglionata e garantendo le distanze in un'area appositamente dedicata al momento dell'uscita.

TRIAGE IN ACCOGLIENZA

Il punto di accoglienza sarà predisposto all'esterno o in opportuno ingresso separato così che gli accompagnatori non entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività.

È preferibile che gli accompagnatori non siano persone con più di 60 anni e non potranno essere minori.



Nel punto di accoglienza sarà presente gel idroalcolico per igienizzare le mani del minore prima che entri/esca dalla struttura.

La procedura di triage prevedono le seguenti verifiche:

- si chiede all'accompagnatore se il minore o un familiare ha avuto sintomi similinfluenzali (per es. febbre, tosse, difficoltà respiratorie). L'accompagnatore a prova di quanto detto consegna relativa autodichiarazione;
- dopo aver igienizzato le mani, verifica della temperatura corporea del minore e dell'accompagnatore con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto (igienizzato dopo ogni uso).

La stessa procedura verrà posta in essere per operatori e volontari.

1.6 MINORI CON DISABILITÀ

Il rapporto numerico, in caso di minori con disabilità, deve rispettare il rapporto un operatore per un bambino. Il personale dovrà essere adeguatamente formato, anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare i minori con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

1.7 OPERATORI E VOLONTARI

Tutto il personale, professionale e volontario, sarà formato sui temi della prevenzione del COVID19 nonché sugli aspetti di utilizzo dei DPI e delle misure di igiene e sanificazione.

Per ogni centro estivo verrà predisposto un elenco del personale impiegato ed eventuali sostituti, nonché dei volontari, per monitorare i contatti.

Ogni centro estivo avrà un coordinatore di riferimento, dotato di cellulare aziendale per ogni evenienza.

1.8 ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' E STABILITA' DELLE RELAZIONI OPERATORE-GRUPPO

A livello organizzativo, si lavorerà in piccoli gruppi di minori con rapporti numerici specifici in base alla fascia d'età (1:5 0-5 anni, 1:7 6-11 anni, 1:10 12-17 anni). Verrà inoltre



Cooperativa Mandataria

garantita la condizione di stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività sia tra i minori appartenenti allo stesso gruppo che tra operatore e gruppo di minori.

Le due condizioni proteggono dalla possibilità di diffusione allargata di contagio e garantiscono la possibilità di tracciamento del medesimo.

Verranno inoltre previste principalmente attività all'aperto.

1.9 PRINCIPI D'IGIENE E PULIZIA

Le misure di prevenzione da applicare saranno le seguenti:

1. lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
2. non tossire o starnutire senza protezione;
3. mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
4. non toccarsi il viso con le mani;
5. pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
6. arieggiare frequentemente i locali.

Tali misure saranno opportunamente indicate con materiale informativo affisso nei vari locali in base alle fasce d'età.

Tutto questo si realizzerà in modo più agevole nel caso di permanenza e spazi aperti. Particolare attenzione verrà rivolta all'utilizzo corretto delle mascherine.

I materiali utilizzati durante le attività saranno frequentemente igienizzati con detergente neutro.

I servizi igienici saranno puliti dopo ogni uso e disinfettati giornalmente con apposite soluzioni secondo la normativa.

1.10 PASTI

I pasti verranno somministrati tramite scodellamento effettuato dal personale addetto al servizio mensa e verranno consumati in appositi spazi dedicati garantendo il distanziamento previsto dalla normativa.

1.11 TRASPORTI

Non sarà previsto il servizio di trasporto, le famiglie dovranno provvedere in autonomia.



2. PROGETTI SPECIFICI

2.1 CENTRO “FIABANDUS” - attività rivolta ai bambini 3/6 anni - presso scuola dell’infanzia comunale di Valeggio.

NUMERO DEI BAMBINI ACCOLTI

Saranno accolti un massimo di 45 bambini divisi in 9 piccoli gruppi nel rispetto del rapporto numerico indicato (dal 10 al 21 agosto - 7° e 8° settimana – verranno accolti 7 gruppi, corrispondenti a 35 bambini).

CALENDARIO E ORARI

Il centro estivo è previsto dal 29 giugno a 21 agosto 2020 in orario giornaliero dalle ore 8.00 alle 16.30.

STANDARD PER IL RAPPORTO NUMERICO TRA PERSONALE E BAMBINI

Per i bambini d’età della scuola dell’infanzia (dai 3 ai 5 anni) è previsto un rapporto di un adulto ogni 5 bambini. Saranno presenti un educatore e, ove possibile, un volontario maggiorenne per ogni piccolo gruppo.

MODALITÀ DI ACCESSO E DI ORGANIZZAZIONE

Gli ingressi saranno scaglionati.

Il triage verrà effettuato all’esterno della struttura predisponendo due postazioni e due ingressi (ingresso principale per 6 gruppi ed ingresso dal giardino esterno per altri 3 gruppi). Una volta effettuati i controlli il bambino entrerà nella struttura accolto dal proprio educatore. Ogni bambino dovrà avere un paio di scarpe di ricambio, da utilizzare all’interno del centro estivo.

Ogni gruppo avrà una propria aula, i propri bagni ed utilizzerà gli spazi esterni dedicati al proprio gruppo, mentre gli spazi esterni promiscui seguiranno turni precedentemente stabiliti così da evitare assembramenti (vedi planimetria allegata).

ATTIVITÀ E LABORATORI

Tutte le attività educative solitamente proposte all’interno del centro estivo quest’anno verranno vissute solo all’interno del proprio gruppo di appartenenza. Durante la giornata si alterneranno momenti di gioco libero e strutturato, giochi motori e laboratori espressivi



Cooperativa Mandataria

proposti con l'attenzione di favorire l'adeguato utilizzo dei materiali e dei giochi a disposizione. Particolare attenzione verrà dedicata alla cura delle dinamiche relazionali del piccolo gruppo, privilegiando anche la valorizzazione delle abilità e delle peculiarità di ogni membro del gruppo e spazi di racconto personale e di gruppo.

Verrà inoltre dedicato tempo e cura alla fase di accoglienza e ambientamento, in quanto i bambini vengono da un lungo periodo di isolamento sociale, dove l'unica comunità con cui si sono relazionati è stata la propria famiglia, si procederà con gradualità a questo nuovo inserimento tra i pari favorita dalla figura dell'educatore.

CURA ED IGIENE PERSONALE

Il Centro Estivo è l'occasione per sperimentarsi nella capacità di gestire in autonomia l'igiene e la cura di sé e dei propri oggetti personali. Sarà importante creare abitudini scandendo con regolarità i ritmi della giornata, anche in relazione al rispetto delle norme igieniche che si dovranno seguire.

Non sarà consentito portare oggetti personali all'interno del centro estivo, ad eccezione di oggetti ad uso strettamente personale (per es. cambio di vestiario).

REFEZIONE

Il pasto sarà consumato presso gli spazi di refezione individuati: spazio mensa solitamente utilizzato per questo utilizzo (accoglienza di 6 gruppi) e la cosiddetta "palestrina" (per 3 gruppi). Tali spazi saranno allestiti garantendo il distanziamento tra i gruppi; i bambini accederanno a questi spazi privilegiando l'accesso scaglionate e, ove possibile, dall'esterno (vedi planimetria allegata).

IL MOMENTO DEL RIPOSO POMERIDIANO

Il momento del riposo pomeridiano sarà previsto all'interno dell'aula adibita ad ogni gruppo, verranno predisposti i lettini che rimarranno nell'aula per tutto il tempo dell'attività. La biancheria utilizzata per il momento del riposo (lenzuolino, cuscino) verranno riposti in appositi contenitori per ogni bambino e consegnate alla famiglia per il lavaggio settimanale e nel caso si verificasse la necessità si richiederà un cambio



anticipato. Nel caso qualche bambino non voglia riposare potrà utilizzare con l'educatore o il volontario uno spazio adiacente all'aula per attività alternative.

LA "GIORNATA TIPO"

Prevediamo un'organizzazione di massima della giornata così articolata:

8.00-8.30: arrivo scaglionato dei bambini e triage d'accesso nelle due entrate predisposte

8.30-9.00: accoglienza

9.00-10.00: prima attività (all'interno o all'esterno secondo programmazione)

10.00-10.30: lavaggio della mani, bagno e merenda

10.30-11.30: seconda attività (all'interno o all'esterno secondo programmazione)

12.00-13.00: lavaggio delle mani e pranzo

13.00-13.30: gioco libero

13.30-15.30: bagno, riposino o attività alternativa

15.30-16.00: merenda

16.00-16.30: ritiro dei bambini scaglionati nelle uscite predisposte

MATERIALI

Ogni gruppo avrà in dotazione il proprio materiale ad uso esclusivo. Ogni fine giornata si provvederà alla loro pulizia. Verranno utilizzati solo materiali e giochi che potranno essere igienizzati. Nel caso dell'utilizzo di materiale di riciclo, verranno messi a disposizione solo materiali che sono rimasti in quarantena.

2.2 "CENTRO HULA HOOP" - attività bambini/ragazzi 6-11 anni - presso La Scuola Primaria "G. Murari" (Spazi esterni del Ricreatorio Parrocchiale) e Colonie di Borghetto.

NUMERO DEI BAMBINI ACCOLTI e SPAZI

Saranno accolti un massimo di 63 bambini divisi in 9 piccoli gruppi nel rispetto del rapporto numerico indicato. Il centro estivo per questa fascia d'età utilizzerà due strutture distinte: la Scuola Primaria accoglierà indicativamente 5 gruppi (bambini di 3,4,5, primaria) ed indicativamente 4 gruppi alle Colonie di Borghetto (bambini di 1,2



Cooperativa Mandataria

primaria). Dal 10 al 21 agosto - 7° e 8° settimana – verranno accolti indicativamente 5 gruppi, corrispondenti a 35 bambini.

STANDARD PER IL RAPPORTO NUMERICO TRA PERSONALE E BAMBINI

Per i bambini d'età della scuola primaria (dai 6 agli 11 anni) è previsto un rapporto di un adulto ogni 7 bambini. Come personale sarà presente un educatore e, ove possibile, un volontario maggiorenne per ogni piccolo gruppo.

MODALITÀ DI ACCESSO E DI ORGANIZZAZIONE

Gli ingressi saranno scaglionati e prevedranno presso la Scuola Primaria un'unica fascia oraria d'entrata, poiché sono previsti 5 ingressi differenti, mentre presso le Colonie gli ingressi saranno scaglionati (tra le 8.00 e le 8.30).

Il triage alla Scuola Primaria verrà effettuato all'esterno della struttura predisponendo 5 postazioni e 5 ingressi (ingresso principale, 2 ingressi distinti da via Girolamo Gottardi, 2 ingressi da via Giovanni Beltrame); una volta effettuati i controlli il bambino entrerà nella struttura accolto dal proprio educatore. Ogni bambino dovrà avere un paio di scarpe di ricambio, da utilizzare all'interno del centro estivo.

Ogni gruppo avrà una propria aula, i propri bagni e utilizzerà gli spazi esterni dedicati al proprio gruppo, mentre gli spazi esterni promiscui, come la palestra e gli spazi comunitari seguiranno turni precedentemente stabiliti così da evitare assembramenti (vedi planimetria allegata).

Il triage presso la Colonia di Borghetto verrà effettuato all'esterno della struttura predisponendo 3 postazioni ed 1 ingresso ampio che permette il distanziamento richiesto; una volta effettuati i controlli il bambino entrerà nella struttura accolto dal proprio educatore. Ogni bambino dovrà avere un paio di scarpe di ricambio, da utilizzare all'interno del centro estivo.

Ogni gruppo avrà a disposizione zone esclusive all'interno degli spazi interni, i propri bagni e utilizzerà gli spazi esterni dedicati al proprio gruppo, il resto degli spazi esterni promiscui seguiranno turni precedentemente stabiliti così da evitare assembramenti (vedi planimetria allegata).



ATTIVITÀ E LABORATORI

Tutte le attività educative solitamente proposte all'interno del centro estivo quest'anno verranno vissute solo all'interno del proprio gruppo di appartenenza. Durante la giornata si alterneranno momenti di gioco libero e strutturato, giochi motori e laboratori espressivi proposti con l'attenzione di favorire l'adeguato utilizzo dei materiali e dei giochi a disposizione. Particolare attenzione verrà dedicata alla cura delle dinamiche relazionali del piccolo gruppo, privilegiando anche la valorizzazione delle abilità e delle peculiarità di ogni membro del gruppo e spazi di racconto personale e di gruppo.

Verrà inoltre dedicato un tempo e cura alla fase di accoglienza, in quanto i bambini vengono da un lungo periodo di isolamento sociale, dove l'unica comunità con cui si sono relazionati è stata la propria famiglia, si procederà con gradualità a questo nuovo inserimento tra i pari favorito dalla figura dell'educatore.

Uno spazio durante la giornata verrà dedicato anche allo svolgimento di compiti, per supportare i bambini nei tempi di attenzione e di concentrazione, per recuperare e sedimentare apprendimenti che in questi ultimi mesi di didattica a distanza sono stati affrontati in autonomia.

Saranno previste uscite e passeggiate sul territorio.

CURA ED IGIENE PERSONALE

Il Centro Estivo è l'occasione per sperimentarsi nella capacità di gestire in autonomia l'igiene e la cura di sé e dei propri oggetti personali. Sarà importante creare abitudini scandendo con regolarità i ritmi della giornata, anche in relazione al rispetto delle norme igieniche che si dovranno seguire.

Non sarà consentito portare oggetti personali all'interno del centro estivo, ad eccezione di oggetti ad uso strettamente personale (per es. quaderno per i compiti estivi).

REFEZIONE

Il pasto presso la Scuola Primaria e presso le Colonie di Borghetto sarà consumato presso gli spazi di refezione previsti all'interno della struttura. Tale spazio, essendo molto



Cooperativa Mandataria

ampio, verrà allestito garantendo il distanziamento tra i gruppi ed i bambini vi accederanno secondo orari scaglionati (vedi planimetria).

LA “GIORNATA TIPO”

Prevediamo un’organizzazione di massima della giornata così articolata:

8.00-8.30: arrivo scaglionato dei bambini e triage d’accesso nelle entrate predisposte

8.30-9.00: accoglienza

9.00-10.00: prima attività (all’esterno o all’interno secondo la programmazione)

10.00-10.30: lavaggio della mani, bagno e merenda

10.30-12.00: seconda attività (all’esterno o all’interno secondo la programmazione)

12.00-13.00: lavaggio delle mani e pranzo

13.00-13.30: gioco libero

13.30-15.30: bagno, spazio compiti, bagno

15.30-16.00: merenda

16.00- 16.30: ritiro dei bambini scaglionati nelle uscite predisposte.

MATERIALI

Ogni gruppo avrà in dotazione il proprio materiale ad uso esclusivo. Ogni fine giornata si provvederà alla pulizia dello stesso. Verranno utilizzati solo materiali e giochi che potranno essere igienizzati. Nel caso dell’utilizzo di materiale di riciclo, verranno messi a disposizione solo materiali che sono rimasti in quarantena.

2.3 SUMMERTIME - Centro Estivo per ragazzi della scuola secondaria di primo grado - presso Centro Spazio99.

2.3.1 PREMESSA

Il distanziamento sociale, imposto a seguito dello svilupparsi della pandemia, ha portato alla luce una serie di difficoltà e di bisogni anche nei ragazzi i quali hanno risentito della mancanza di spazi di condivisione e di socializzazione. Si ritiene quindi opportuno proseguire nella proposta di un centro estivo che permetta ai ragazzi di avere delle opportunità di socializzazione e aggregazione tra coetanei in presenza e garantendo il



Cooperativa Mandataria

distanziamento sociale per rispondere sia ai loro bisogni che alla necessità di supportare le famiglie dopo un lungo periodo di convivenza garantendo un ambiente sicuro secondo le normative vigenti.

L'intervento si concretizza in un aiuto nello svolgimento dei compiti assegnati e momenti ludici e laboratoriali.

Tali esperienze di condivisione possono permettere ai ragazzi di stare insieme in sicurezza, stimolati da figure adulte con le quali poter instaurare una relazione di fiducia e sperimentare relazioni positive con i coetanei e con gli adulti.

2.3.2 DESTINATARI

Il servizio si rivolge ai ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado, residenti e non nel Comune di Valeggio sul Mincio.

2.3.3 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E INIZIATIVE

Saranno accolti massimo 20 ragazzi che verranno divisi in due gruppi, con un rapporto numerico ragazzi/educatore di 10 a 1.

I gruppi manterranno una condizione di stabilità così da limitare il più possibile eventuali contagi; ogni gruppo avrà spazi propri in cui svolgere le attività in sicurezza e bagni riservati ad ogni gruppo.

L'educatore sarà affiancato da un volontario accuratamente selezionato e formato.

Le attività sono programmate e gestite da educatori e si suddividono in:

- attività ludico-sportive e laboratori il più possibile all'aria aperta e mantenendo il distanziamento sociale;
- spazio compiti con l'aiuto di un educatore/aiuto compiti;
- uscite sul territorio in ambienti aperti e non affollati (passeggiate e giri in bicicletta).

Tra un'attività e l'altra i ragazzi dovranno igienizzarsi le mani e verranno igienizzati anche i materiali.

Il triage, la pulizia dei bagni e del materiale durante la giornata sarà a carico degli operatori. Mentre l'igienizzazione verrà effettuata da personale specifico addetto alle pulizie.



2.3.4 OBIETTIVI

Il servizio offre ai minori del territorio un'importante opportunità di socializzazione. La finalità del progetto è di offrire un servizio sicuro in cui poter creare degli spazi di socializzazione in un'ottica di vicinanza emotiva mantenendo la distanza fisica. In particolare gli obiettivi sono:

- promuovere la socializzazione e l'instaurarsi di nuove forme di socialità;
- aiutare i ragazzi nello svolgimento dei compiti scolastici estivi;
- rispondere all'esigenza delle famiglie di custodia dei ragazzi/e non ancora autonomi.

2.3.5 SPAZI E TEMPI

Il servizio si svolgerà presso il Centro Spazio99 dal lunedì al venerdì, dal 29 giugno al 31 luglio, dalle ore 8.30 alle 12.30.

Il servizio verrà attivato con un numero minimo di 10 ragazzi ed un massimo di 20.

2.3.6 I COMPITI

Durante la settimana verranno dedicati momenti specifici per lo svolgimento dei compiti estivi sotto la supervisione di educatori che aiuteranno i ragazzi in questa attività. Tale servizio vuole essere un aiuto concreto non solo ai ragazzi ma anche alla famiglia per massimizzare il tempo a loro disposizione e renderlo produttivo.

2.3.7 LABORATORI e ATTIVITÀ

I laboratori creativi, le attività ludico-sportive verranno realizzate il più possibile all'aperto e con materiali adeguatamente igienizzati secondo il protocollo sanitario.

Verranno proposte uscite sul territorio come passeggiate o itinerari in bicicletta

2.3.8 LA "GIORNATA TIPO"

Verranno previste due fasce orarie per l'accoglienza così da diluire gli ingressi ed evitare assembramenti o code. I genitori, al momento dell'iscrizione, dovranno indicare la fascia oraria prescelta.

I due gruppi di ragazzi entreranno e usciranno da due ingressi separati:

8.30-8.45: accoglienza 1° turno e triage



8.45–9.00: accoglienza 2° turno e triage

9.00–9.30: momento di condivisione del programma della giornata

9.30–10.30: attività laboratoriali o sportive o uscite

10.30–11.00: merenda

11.00–12.00: giochi strutturati o compiti (verrà data la possibilità ai ragazzi di svolgere i compiti nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, mentre nei giorni di martedì e giovedì verranno previste delle uscite sul territorio dalle 9.30 alle 12.00 o delle attività ludiche strutturate).

12.00–12.30: uscita scaglionata.

Dopo ogni attività i ragazzi e gli operatori dovranno igienizzare le mani secondo protocollo sanitario.

3. ASPETTI ORGANIZZATIVI SPECIFICI

3.1 SPAZI E TEMPI

Il progetto si svolgerà dal 29 giugno al 21 Agosto, dal lunedì al venerdì.

Il Centro Hula Hoop e Fiabandus prevedranno solo il tempo pieno dalle 8.00 alle 16.30, mentre il Centro Summer Time avrà solo l'orario part-time dalle 8.30 alle 12.30.

3.2 QUOTA

La quota di iscrizione varierà in base al centro estivo selezionato e al numero di settimane così come al numero di fratelli/sorelle iscritti e alla residenza o meno nel Comune di Valeggio.

3.2 MODALITA' DI ACCESSO ED ISCRIZIONI

Le iscrizioni verranno effettuate esclusivamente in modalità telematica attraverso specifico modulo scaricabile dal sito internet del Comune www.comune.valeggiosulmincio.vr.it e/o dalla pagina Facebook e inviandolo all'indirizzo email laura.coltri@comune.valeggiosulmincio.vr.it o federica.antonioli@comune.valeggiosulmincio.vr.it.



Cooperativa Mandataria

Verrà data precedenza ai residenti e alle famiglie che rientrano nei criteri di precedenza fino al termine ultimo delle iscrizioni sopra indicato.

Sul modulo saranno indicate le opzioni di iscrizione con le relative tariffe, differenziate in base alle modalità di frequenza scelta.

Per il Centro “Fiabandus”, il numero minimo di iscritti è 20 e il massimo è 45; per il Centro “Hula Hoop” minimo di 21 iscritti e numero massimo di 63; mentre per il servizio Centro Estivo “Summertime” il numero minimo sarà di 10 e massimo 20.

3.3 RUOLI E FUNZIONI

Poiché l’orario di apertura del servizio richiede già un impegno notevole agli educatori, sarà necessario che gran parte della programmazione dell’attività venga svolta prima dell’avvio del servizio. In itinere andranno concordati con gli educatori momenti di verifica a fine giornata ed incontri a piccoli gruppi per definire i dettagli organizzativi di giochi e laboratori.

Centrale sarà il ruolo dei coordinatori nel risolvere individualmente le eventuali difficoltà che potrebbero insorgere nel quotidiano.

Di seguito i ruoli previsti:

AMMINISTRAZIONE: promotore e referente del progetto, gestione dell’aspetto economico, reperimento degli educatori.

EDUCATORE TERRITORIALE: progettazione, coordinamento e gestione del gruppo di lavoro (coordinamento educatori nella definizione di attività, tempi, verifiche).

COORDINATORE FIABANDUS E HULA HOOP: progettazione, coordinamento e gestione del gruppo di lavoro (coordinamento educatori nella definizione di attività, tempi, verifiche) in stretta collaborazione con gli educatori territoriali.

EDUCATORI: intervento diretto coi ragazzi, programmazione delle attività, gestione delle attività, verifiche coi servizi.

PERSONALE AUSILIARIO: preparazione e gestione nei momenti di refezione, responsabile della pulizia e dell’igienizzazione dei bagni ad ogni utilizzo (presente solo nei centri Hula Hoop e Fiabandus).



3.4 RISORSE COINVOLTE

L'equipe educativa è composta da:

- ✓ educatore territoriale;
- ✓ coordinatore per Fiabandus;
- ✓ coordinatore per Hula Hoop;
- ✓ rapporto educatori/iscritti: per Fiabandus 1:5; per Hula Hoop 1:7; per Summertime 1:10;
- ✓ ogni gruppo all'interno dei Centri Estivi avrà un educatore/operatore e un volontario.

Altre risorse coinvolte:

- ✓ Servizio Integrazione Scolastica per i minori disabili*;
- ✓ volontari e tirocinanti;
- ✓ ausiliari per igienizzazione e scodellamento pasti;
- ✓ altre realtà del territorio (per es. accompagnatori/guide per passeggiate sul territorio).

*All'interno delle attività estive è prevista anche la partecipazione dei minori con disabilità. Si fa presente che l'ULSS 9 (il Servizio Integrazione Scolastica) per ognuna di queste situazioni attribuisce annualmente 60 ore di operatore addetto all'assistenza per affiancare individualmente questi minori certificati durante le attività estive organizzate dai rispettivi Comuni.

Potranno essere valutate ulteriori specifiche richieste delle famiglie con minori certificati successivamente dopo una attenta valutazione delle risorse messe a disposizione dal Servizio Integrazione Scolastica, dal Comune e dalla famiglia.

3.5 RAPPORTI CON I GENITORI

Si prevede di consegnare ai genitori, al momento dell'iscrizione c/o l'Ufficio Scuola, gli elementi organizzativi dei centri estivi, contenente informazioni riguardanti orari, giornata-tipo, corredo necessario.



Cooperativa Mandataria

Sarà predisposta una riunione per ogni centro estivo rivolta ai genitori prima dell'inizio dell'attività per far conoscere gli educatori/animatori che presteranno servizio presso i centri e per condividere finalità, obiettivi e modalità organizzative.

Durante l'attività l'educatore territoriale, i coordinatori saranno sempre disponibili ad incontrare i genitori per risolvere eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante lo svolgimento del Centro Estivo.

3.6 VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono previsti momenti periodici di verifica e programmazione in itinere, sia all'interno dell'equipe operativa che con le altre figure coinvolte nel progetto a vario titolo.

In particolare:

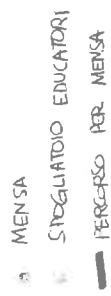
- programmazione iniziale (educatore territoriale, coordinatore, responsabile, educatori);
- programmazione e verifica giornaliera (alla fine di ogni giornata è prevista una breve verifica);
- verifica finale (educatore territoriale, coordinatore, responsabile, educatori).

Indicatori di efficacia per la valutazione: continuità nella frequenza e qualità della partecipazione, qualità delle relazioni, contenimento di eventuali situazioni di disagio, sviluppo della socializzazione, grado di soddisfazione dei minori e delle famiglie, realizzazione di collaborazioni con altre agenzie del territorio.

Indicatori di efficienza: numero frequentanti, rispetto della programmazione, rispetto dei costi previsti.



TRIAGE
TRIAGE PLOGGIA
GIARDINO



ORARIO USCITA

A	16:00
B	16:10
C	16:20
D	16:30
E	16:40
F	16:50
G	17:00
H	17:10
I	17:20

ORARIO
ENTRATA
MENSA

A 11,50
B 12,00
C 12,10
D 11,50
E 12,00
F 12,10
G 11,50
H 12,00
I 12,10

ORARIO
INGRESSO

	A	B	C	D	E	F	G	H	I
1	8.00	8.10	8.20	8.30	8.40	8.50	8.60	8.70	8.80

Prof. Václav Hrdina

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

gating spectra for

WILLIAM J. BRYAN
of Nebraska, President

[illegible]

ES JA OPORTUNO

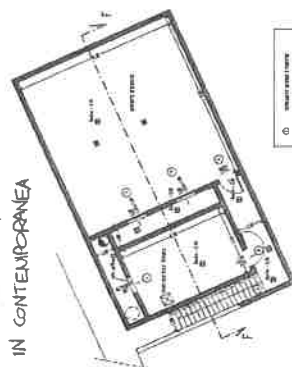
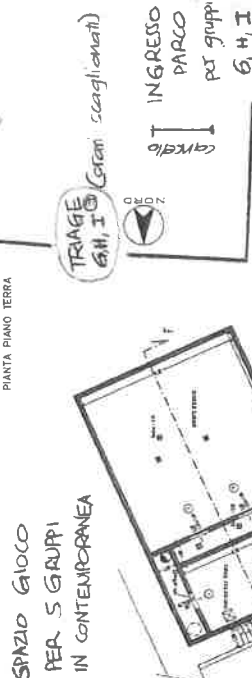
53

Class members complete
writing of sketch for 10 min.

OPERE DI COMPLETAMENTO 1° STRALDO E AMPLIAMENTO

OCCASIONE IDEALE PER IL TUO BUSINESS

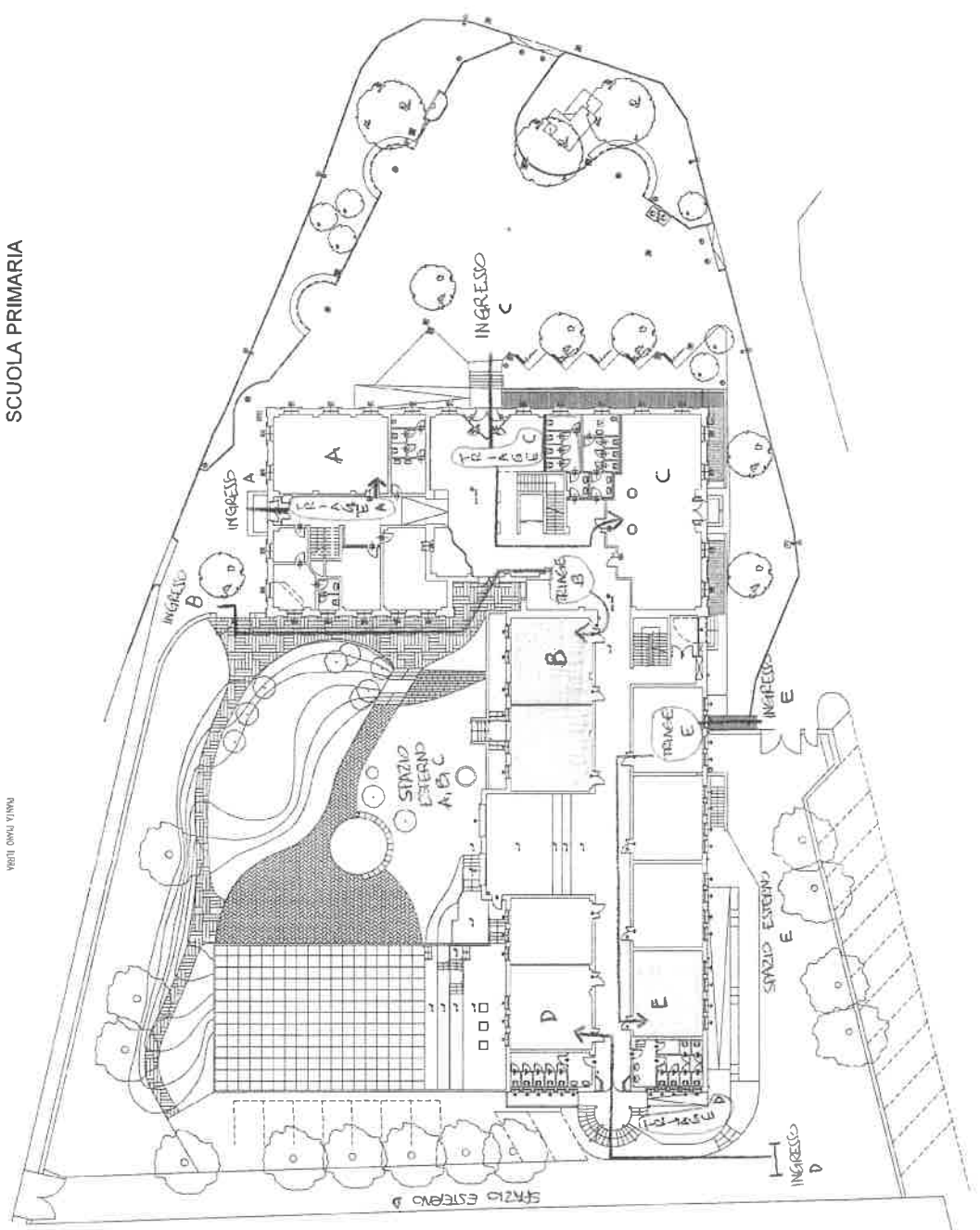
Author	Year	Country	Sample Size	Study Design	Findings
Smith et al.	2005	USA	1,200	Longitudinal	Increased risk of depression in children of parents with mental illness.
Johnson et al.	2008	UK	800	Cross-sectional	Higher levels of anxiety in children of parents with anxiety disorders.
Williams et al.	2010	Canada	1,500	Longitudinal	Increased risk of substance use in children of parents with substance use disorders.
Miller et al.	2012	Australia	900	Cross-sectional	Higher levels of conduct problems in children of parents with conduct disorders.
Lee et al.	2015	South Korea	1,100	Longitudinal	Increased risk of emotional and behavioral problems in children of parents with mental illness.
Chen et al.	2018	China	1,300	Cross-sectional	Higher levels of internalizing symptoms in children of parents with mental illness.
Wong et al.	2020	USA	1,400	Longitudinal	Increased risk of externalizing behaviors in children of parents with mental illness.

TABELLA SCALA INTERATO

Route	Frequency (times/week)	# vehicles	# miles per day	# vehicles per day
1	20	10	10.0	20.0

SCUOLA PRIMARIA

PIANTA PIANO TERRA



TRINCE
SPAZIO ESTERNO D

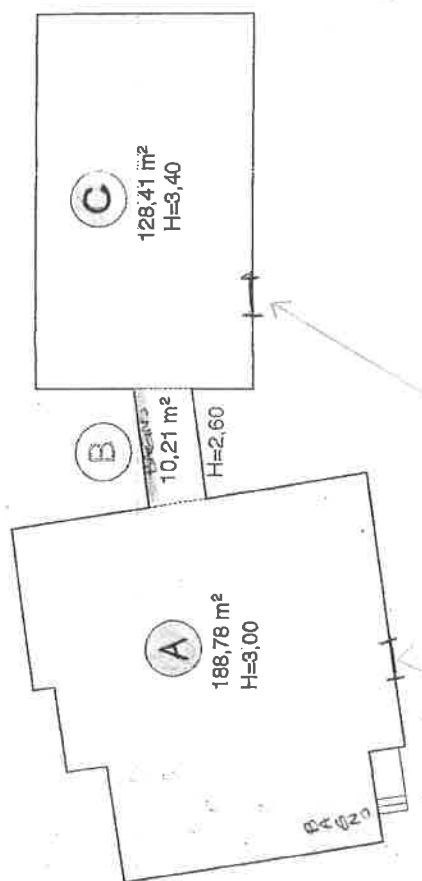
CRISI INGRESSO
A B C D E
C 12,50
S 12,50
S 12,50

GRANDI ACCESSI
MENSA
A 12,50
B 12,50
C 12,50
D 12,50
E 12,50

CRISI INGRESSO
A B C D E
C 12,50
S 12,50
S 12,50

STUDIO PROFESSIONISTI ASSOCIATI EZZA VITTORIO ingegnere PEDRON VALENTINO architetto	
PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLA EST SCUOLE ELEMENTARI CAPOLUOGO	
COMUNE DI VAL EGGO SUL MINCIO - PROVINCIA DI VERONA	
TA.V. 1	PIANTA PIANO TERRA
DATE ADEGUAMENTO 1992	
PROGETTO ARCH. VALENTINO PEDRON DIREZIONE DEI LAVORI ING. VITTORIO BAZZO	SCALA 1:200

ALTRA PROPRIETA'



PIANTA AREA

GRADO
USCITA
10.00-10.15
10.15-10.30

GRADO
INGRESSO
8.15-8.30
8.30-8.45

INGRESSO
E TRINCE

VIA RAGAZZI DEL '99

Studio Ing. Franco Barbazzeni
Lago Cangiarda, 4 - Verona - tel./fax (046) 8340830 -

Progetto per la ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso della ex colonia elicotteristica di Borghetto in spazi polifunzionali

Comune di Valeggio sul Mincio

Ing. Ernesto Barbazoni

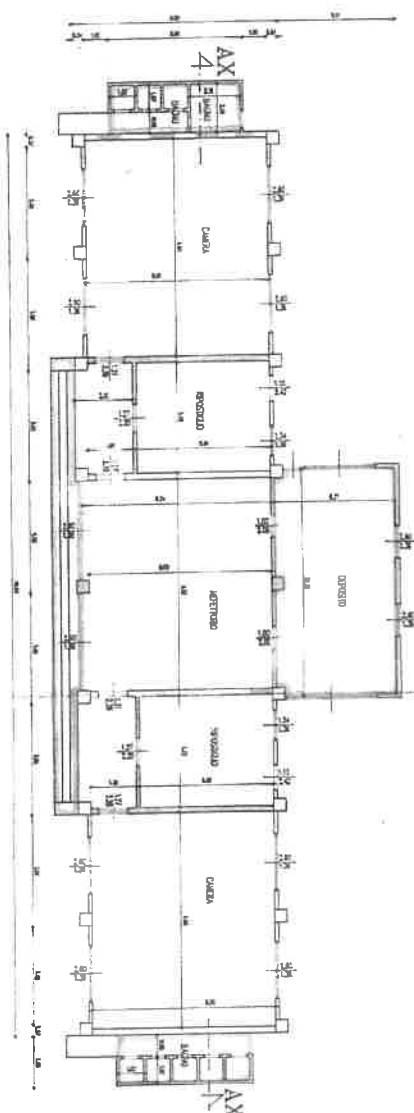
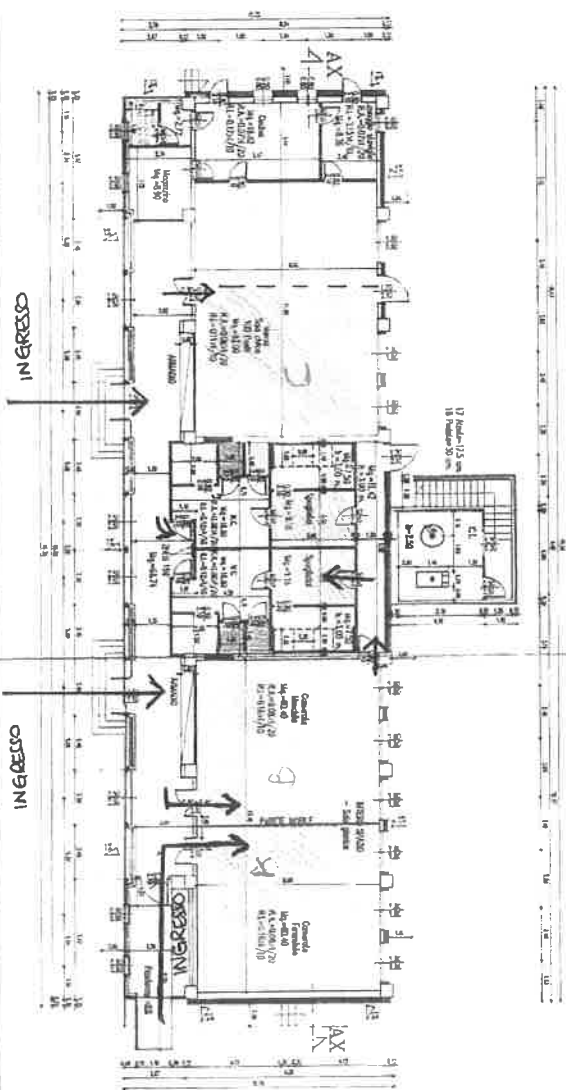
AVOLA R.	TITOLO DEL DOCUMENTO
01	Piano,prospetti,sezione stato attuale e modifica

	ATTUALE	DI PROGETTO
Superficie	460.00 mq.	456.72 mq.
Volume	2045.66 mc	2029.56 mc

COLONIE DI
BORGHETTO

STATO
ATTUALE

PIANTA
SCALA 1:100

PIANTA 2000

PRANZO PRESSO
LE AULE

CRARIO DI USCITA

A	$16_{\alpha}^{15} - 16_{\alpha}^{15}$
B	$16_{\alpha}^{15} - 16_{\alpha}^{15}$
C	$16_{\alpha}^{15} - 16_{\alpha}^{15}$
D	$16_{\alpha}^{15} - 16_{\alpha}^{15}$

SPAGLIATOLO
PER EDUCATORI

ORARIO DI INGRESSO

A 8,00-8,15
B 8,15-8,30
C 8,30-8,45
D 8,45-9,00

**PROTOCOLLO
CENTRI ESTIVI
COVID-19
Fase 2**

**Linee di indirizzo per la
riapertura dei servizi per l'infanzia e
l'adolescenza
0-17 anni**

**IL PRESENTE
ADDENDUM E' STATO REALIZZATO IN DATA:
27/05/2020**

**PER IL CENTRO ESTIVO RICREATIVO DI:
VALEGGIO SUL MINCIO**

**NEL COMUNE DI:
VALEGGIO SUL MINCIO**

PREMESSA

La scrivente società cooperativa visto e recepito quanto pubblicato all'interno dell'Allegato 1 all'Ordinanza n. 55 del 29 maggio 2020, linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza 0-17 anni pubblicati dalla regione veneto considerato l'attuale scenario epidemiologico e la sua prospettiva di evoluzione nel medio termine, in considerazione della graduale apertura delle attività produttive, fornisce le linee di indirizzo per la riapertura dei servizi dedicati ai minori (dai 0 ai 17 anni).

Le attività e l'organizzazione dei servizi sono state ripensate nel rispetto delle indicazioni riportate nel presente documento:

- definizione di criteri di priorità per la frequenza (es. assenza di rete parentale di supporto, priorità ai genitori entrambi rientrati al lavoro, bambino che deve completare il percorso educativo in vista dell'inizio della scuola primaria, ecc.);
- rimodulazione della frequenza (es. a mezza giornata) per dare la possibilità di frequenza a più famiglie;
- ampliamento degli orari di apertura e chiusura in modo da consentire ai genitori la presenza al lavoro nel turno richiesto;
- rivalutazione del fabbisogno del personale disponibile e/o del monte ore per adottare le nuove modalità organizzative nel rispetto dei principi di sicurezza;
- predisposizione da parte di ogni struttura di momenti di formazione specifica per il personale dipendente, in materia di procedure organizzative interne e per l'adozione delle misure e dei comportamenti igienico-sanitari (utilizzo mascherine, lavaggio delle mani, misure generali di igiene, ecc.);
- formazione del personale relativamente alle nuove modalità didattiche necessarie alla nuova organizzazione;
- comunicazione alle famiglie delle modalità di accesso al servizio prima della riapertura, modalità che devono essere accettate e scrupolosamente rispettate;
- possibilità di prevedere un collegamento da remoto con le famiglie non frequentanti per l'organizzazione di attività ludico-didattiche e supporto educativo;
- possibilità di attivare forme di supporto domiciliare per rispondere a particolari bisogni;
- possibilità di usare spazi quali strutture comunali, giardini, campi sportivi, aree verdi, fattorie didattiche e contesti rurali: soluzioni che potrebbero facilitare il distanziamento interpersonale.



Assistenza Domiciliare
Servizi Educativi per Minori
Centri di Servizi per Anziani non Autosufficienti
Accoglienza Richiedenti Protezione Internazionale
Gruppi Appartamento per Persone con Disagio Sociale

Il presente documento andrà **rivalutato nel tempo** in considerazione delle eventuali nuove indicazioni di carattere scientifico, delle raccomandazioni nazionali ed internazionali e in funzione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico.

CRITERI PER LA GESTIONE DELLE DOMANDE IN SOVRANNUMERO RISPETTO AI POSTI

Sono stati individuati dei criteri per gestire domande in sovrannumero rispetto ai posti disponibili determinati dal contingentamento del numero dei bambini/ragazzi presenti in struttura e dagli spazi a disposizione. Tali criteri sono stati formulati dal gestore che è colui che definisce i tempi e i modi di iscrizione tenendo conto delle linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza 0-17 anni pubblicati dalla regione veneto, dandone comunicazione in modo pubblico e con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività proposte.

tenendo conto di:

- famiglie che prima della sospensione già utilizzavano i servizi dell'ente gestore;
- minore certificato (per il quale deve essere prevista la presenza di un OSS per l'orario di permanenza nella struttura oppure di una persona dedicata);
- nuclei familiari monoparentali con genitore lavoratore;
- minore figlio di genitori lavoratori e assenza di rete parentale a supporto;
- minore figlio di genitori entrambi lavoratori;
- fratelli e sorelle in età 0-17 anni;
- minore di 5 anni in vista dell'inserimento alla scuola primaria che inizierà a settembre 2020.

Le misure generali di prevenzione e mitigazione del rischio che rimangono da applicare, in quanto fattori di protezione "chiave" sia nei contesti sanitari sia di comunità, includono le seguenti azioni:

- praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone o con soluzioni/gel a base alcolica e in tutti i momenti raccomandati (prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici);
- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
- evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone, in particolare con quelle con sintomi respiratori;

- in caso di febbre e/o sintomi respiratori (e/o gastrointestinali in particolare nei bambini) non uscire di casa e contattare il proprio Medico Curante;
- indossare la mascherina ed eseguire l'igiene delle mani prima di indossarla e dopo averla rimossa ed eliminata;
- praticare un'accurata igiene degli ambienti e delle superfici con particolare attenzione a quelle che più frequentemente vengono toccate o manipolate o sulle quali possono depositarsi goccioline prodotte con il respiro, il parlato o colpi di tosse e starnuti;
- aerare frequentemente i locali e privilegiare le attività all'aria aperta, evitando i luoghi chiusi e affollati.

Tali principi per prevenire la trasmissione e contenere la diffusione di SARS-CoV-2 devono essere però adattati al contesto dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza in considerazione delle specificità degli stessi.

MISURE GENERALI DI PREVENZIONE

Distanziamento sociale tra bambini/ragazzi e tra minori e personale

I principi del distanziamento sociale sono stati modulati, consapevoli della difficoltà di applicare, soprattutto per quanto riguarda le fasce di età 0-6 anni, il mantenimento della distanza interpersonale tra personale educativo e bambini, e tra bambini stessi.

Per tali ragioni è fondamentale organizzare l'attività ricreativa ed educativa **prevedendo spazi adeguati e piccoli gruppi** di bambini al fine di promuovere il distanziamento interpersonale.

Si prevede un **rapporto personale educativo e minori di:**

- 1:5 nel caso di bambini da 0 a 5 anni;
- 1:7 nel caso di bambini da 6 a 11 anni;
- 1:10 nel caso di ragazzi da 12 a 17 anni.

Il rispetto delle norme di distanziamento e il mantenimento della distanza interpersonale sono obiettivi che possono essere applicati solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori e in considerazione dell'età degli stessi.

Per quanto possibile SPAZIO APERTO favorirà condizioni di omogeneità fra i diversi bambini ed adolescenti accolti; a tale scopo, sono state distinte fasce relative alla scuola dell'infanzia (da 3 a 5 anni), alla scuola primaria (da 6 a 11 anni) e alla scuola secondaria (da 12 a 17 anni).

La **composizione dei gruppi di bambini** sarà il **più possibile stabile nel tempo** mantenendo, inoltre, **per quanto possibile lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori**. I gruppi verranno considerati come unità epidemiologiche e saranno preferibilmente formati da bambini che appartengano al minor numero possibile di gruppi di familiari. Le attività eviteranno i possibili contatti tra gruppi diversi di bambini (evitando per quanto possibile attività di intersezione) in modo che, nell'eventualità di un caso di COVID-19, sarà più limitato e possibile il numero dei "contatti stretti", facilitando le conseguenti attività di ricerca e monitoraggio e limitando la possibilità di casi secondari.

SPAZIO APERTO **favorirà il più possibile le attività all'aperto** nel rispetto dei principi appena esposti e organizzando turni l'utilizzo degli spazi comuni in funzione della numerosità e delle dimensioni degli ambienti.

Per le attività educative, la scrivente società punterà su interventi che possano essere realizzati garantendo il necessario distanziamento sociale. In base alle caratteristiche delle diverse fasce d'età, si realizzeranno, ad esempio, percorsi centrati sullo sviluppo di competenze artistico-musicali, creativo-manuali, informatiche, scientifiche e ambientali che



Assistenza Domiciliare
Servizi Educativi per Minori
Centri di Servizi per Anziani non Autosufficienti
Accoglienza Richiedenti Protezione Internazionale
Gruppi Appartamento per Persone con Disagio Sociale

possano favorire l'adozione delle misure di distanziamento sociale compatibilmente con l'età e il grado di autonomia e consapevolezza dei minori coinvolti.

Distanziamento sociale tra adulti

Tra adulti è fondamentale il rispetto delle regole di distanziamento e l'adozione di tutte le accortezze previste dal protocollo a tal proposito, come sotto riepilogato sono state individuate le modalità di accesso alla struttura tenendo conto di evitare assembramenti da parte di genitori e accompagnatori, dividendo gli accessi per gruppi: dopo l'iscrizione e prima dell'inizio del centro estivo alle famiglie verranno comunicati luogo ed orario di ingresso e di uscita. Questo per evitare assembramenti tra genitori, al momento di portare il minore o di venirlo a prendere (parcheggi adiacenti e spazi esterni inclusi). Agli stessi genitori non è inoltre consentito l'ingresso alla struttura, ad eccezione del locale dedicato all'accoglienza e al ritiro.

Il rispetto delle distanze di sicurezza di almeno un metro deve essere mantenuto tra personale dipendente ed eventuali fornitori e, per quanto possibile, anche tra genitore e personale dipendente. Le riunioni del gruppo di lavoro e con i genitori, compresi i colloqui, si svolgeranno mediante i supporti digitali. Il personale in compresenza manterrà il distanziamento previsto.

Dispositivi di protezione

Data la difficoltà di garantire il mantenimento della distanza interpersonale tra personale e bambini, risulta fondamentale l'utilizzo in sicurezza delle mascherine quali strumenti per ridurre la diffusione a mezzo droplet. A tal proposito è stata implementata la segnaletica e sono stati affissi presso tutti i locali anche e soprattutto presso i locali comuni segnaletiche indicanti le modalità di trasmissione del virus, il ricordo a lavarsi spesso le mani e ad indossare le mascherine. Queste ultime vanno quindi utilizzate sempre dal personale dipendente, così come dai genitori e dai fornitori. Per i minori, invece, è previsto l'obbligo di utilizzo della mascherina solo a partire dai 6 anni di età, in accordo con quanto disposto dal DPCM del 17 maggio 2020. Le mascherine vanno posizionate sempre ben aderenti al volto indossate e rimosse con le modalità riportate all'interno dell'allegato sotto riportato (per i minori verranno preferite mascherine colorate e/o con stampe).

I guanti sono necessari particolarmente ad esempio per il personale addetto alla pulizia e alla ristorazione, mentre per il personale educativo possono essere raccomandati nell'eventualità di manovre dove sia prevedibile un contatto diretto con secrezioni e liquidi biologici.

Controllo e monitoraggio dello stato di salute di bambini, genitori e personale

Per prevenire ogni possibile contagio da SARS-CoV-2 è fondamentale che qualunque persona

che presenta sintomi che possano far sospettare un'infezione (a titolo di esempio non esaustivo: anosmia, ageusia, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) non faccia ingresso nella struttura e venga invece invitata a rientrare al domicilio e a rivolgersi al Medico Curante, a tal proposito è stata affissa apposita segnaletica in prossimità degli accessi. Fondamentale è la collaborazione con i genitori che non dovranno portare il minore al servizio educativo in caso di sintomatologia sia del minore stesso che di un componente del proprio nucleo familiare o convivente, rivolgendosi al Pediatra o al Medico di Medicina Generale per le valutazioni del caso.

La struttura si è organizzata per prevedere la misurazione della temperatura corporea per tutti i minori, accompagnatori e personale dipendente all'ingresso e all'uscita e per chiunque debba entrare nella struttura. In caso di rialzo della temperatura $\geq 37.2^\circ$ la persona dovrà essere allontanata dalla struttura ed invitata a rivolgersi al proprio Medico Curante per le valutazioni del caso.

Inoltre, in particolare in questa fase, in considerazione del fatto che nella maggior parte dei casi l'espressività clinica di COVID-19 in età pediatrica si caratterizza per forme asintomatiche o paucisintomatiche a carico principalmente degli apparati respiratorio e gastrointestinale, particolare attenzione deve essere posta alle condizioni di salute dei genitori, familiari e conviventi di tutti i bambini che frequentano la struttura. Per quanto possibile si cercherà di garantire una forte alleanza tra genitori e servizi educativi, volta a favorire una comunicazione efficace e tempestiva qualora un genitore o convivente del bambino, presentasse sintomatologia febbrile o respiratoria. Tale aspetto dovrà, in via prudenziale, essere considerato un possibile campanello d'allarme, anche in assenza di sintomi nel bambino, che richiederà le opportune sinergie con Pediatra di Libera Scelta, Medico di Medicina Generale del genitore/convivente e Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

Misure di igiene personale

Saranno avviate specifiche attenzioni alla costante, frequente e corretta igiene delle mani (lavaggio con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica), raccomandata soprattutto prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici. Tali comportamenti dovranno essere condotti con i bambini più piccoli anche con modalità ludico-ricreative seguendo le raccomandazioni degli organismi internazionali. Si sottolinea la particolare importanza di tale semplice ma efficace misura di mitigazione del rischio di trasmissione di SARS-CoV-2, vista la difficoltà nei bambini più piccoli di far rispettare le misure di distanziamento interpersonale e le misure di protezione delle vie respiratorie tramite mascherina o le misure preventive per il rischio di trasmissione da contatto diretto con bocca,

naso, occhi. Dovranno essere poste attenzioni particolari al vestiario, ad uso esclusivo presso la struttura sia da parte del personale dipendente che da parte dei minori. Infine, dovrà essere evitato un utilizzo promiscuo di bottiglie, bicchieri, posate, ecc.

Misure di igiene di spazi, ambienti, superfici ed oggetti

Verrà garantita della ditta incaricata del servizio di pulizie una approfondita igienizzazione giornaliera degli ambienti con detergente neutro con particolare attenzione agli arredi e alle superfici toccate più frequentemente (es. porte, maniglie, finestre, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, giochi, ecc.), che verranno disinfettate regolarmente almeno una volta al giorno.

Una particolare attenzione verrà rivolta a tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini/ragazzi (fasciatoi, seggioloni, lettini, postazioni di gioco, banchi, ecc.), a quelli utilizzati per le attività ludico- ricreative e a giochi e giocattoli, ricordando che questi saranno ad uso di un singolo "gruppo" di bambini, mentre se usati da più "gruppi" di bambini verrà effettuata la disinfezione prima dello scambio da parte del lavoratore/volontario attraverso l'uso di soluzione alcolica almeno nella concentrazione del 75% e/o prodotti contenenti cloro nella concentrazione dello 0,5%. L'attività di disinfezione verrà fatta con la nebulizzazione attraverso apposito spruzzino.

Verrà garantito un buon ricambio dell'aria in tutte le stanze, in maniera naturale, tenendo le finestre aperte per la maggior parte del tempo, tenendo conto del numero delle persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo). Per quanto non riportato nel presente documento si rimanda alle indicazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n.5/2020 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 - Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'Aria Indoor" e successive modifiche.

Verrà garantito un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti verrà garantita la pulizia/disinfezione periodica (da parte della ditta incaricata) e una pulizia/disinfezione giornaliera (da parte degli operatori addetti animatori, educatori, volontari...) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.

Minori o familiari più fragili affetti da patologie croniche o con disabilità

Si precisa inoltre che, per tutti i minori con patologie specifiche o in caso di familiare/convivente



Assistenza Domiciliare
Servizi Educativi per Minori
Centri di Servizi per Anziani non Autosufficienti
Accoglienza Richiedenti Protezione Internazionale
Gruppi Appartamento per Persone con Disagio Sociale

del bambino affetto da condizioni che possano determinare una situazione di maggiore rischio di infezione da SARS-CoV-2, si sottolinea l'importanza delle valutazioni cliniche del Pediatra di Famiglia e del Medico di Medicina Generale in relazione all'opportunità alla frequenza del servizio per l'infanzia e l'adolescenza ed anche per l'eventuale necessità di applicare misure protettive aggiuntive individualizzate.

Per quanto riguarda i minori con disabilità, per i quali il rapporto numerico con educatore previsto è di 1 a 1, si procederà a un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare l'esposizione a rischi. E si procederà a definire un protocollo specifico.

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

- Verrà garantita la fornitura di tutti i DPI previsti ai propri dipendenti.
- Verranno diffusi dispenser di soluzioni idroalcoliche in tutta la struttura con particolare attenzione ai punti di ingresso con disponibilità di soluzioni/gel a base alcolica in più posizioni per consentire facile accesso a operatori, bambini/ragazzi, fornitori e genitori/accompagnatori, prestando attenzione a conservare i dispenser fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.
- Verranno verificati i requisiti di formazione del personale e verrà previsto un numero di operatori supplenti disponibili in caso di necessità. In via complementare, costituirà un'opportunità positiva la possibilità di coinvolgimento di operatori volontari opportunamente formati; nel caso di volontari minori sono da considerare in soprannumero rispetto al rapporto tra operatori e bambini/ragazzi.
- Verranno predisposti per il personale dipendente, sia professionale che volontario, momenti di formazione specifica sui temi della prevenzione di COVID-19, del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, delle misure di igiene, e sulle nuove modalità didattiche necessarie alla nuova organizzazione.
- Verranno informati i dipendenti che, qualora siano venuti a contatto con un caso confermato o sospetto di COVID-19 nei 14 giorni precedenti, devono astenersi dal lavoro e contattare immediatamente il proprio Medico Curante o il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente.
- Verrà predisposto idoneo materiale informativo da appendere e consegnare a dipendenti e genitori rispetto alle indicazioni igienico comportamentali da tenere per contrastare la diffusione di SARS-CoV-2.
- Verranno raccolte autocertificazioni di operatori e genitori/tutori che loro stessi e i minori iscritti e i loro conviventi non siano sottoposti a quarantena o isolamento domiciliare fiduciario.
- Per le segreterie si favorirà la gestione della documentazione per via telematica. Se in presenza, gli addetti dovranno essere in possesso di idonei DPI e di postazioni dotate di barriere che evitino il contatto diretto con i genitori.
- Verrà predisposta idonea segnaletica con pittogrammi affini ai bambini.

Raccomandazioni generali: favorire il costante e frequente ricambio d'aria negli ambienti interni. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, vanno



Assistenza Domiciliare
Servizi Educativi per Minori
Centri di Servizi per Anziani non Autosufficienti
Accoglienza Richiedenti Protezione Internazionale
Gruppi Appartamento per Persone con Disagio Sociale

rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità).

SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA (allegato protocollo per genitori)

- È stata predisposta per genitori, bambini e personale una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare. All'interno della struttura sono state installate segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori, nello specifico verrà installata la cartellonistica sotto riportata.
- Verrà sottoscritto un accordo tra l'ente gestore, il personale e i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto della diffusione del virus.
- Nell'accesso alla struttura è garantita una zona di accoglienza oltre la quale non sarà consentito l'accesso a genitori e accompagnatori.
- L'accesso alla struttura è stato previsto in modo da prevedere un'organizzazione su turni che eviti assembramenti di genitori e accompagnatori all'esterno della struttura stessa, verranno effettuati accessi a turni scaglionati in modo da evitare assembramenti durante la fase di misurazione della temperatura.
- E' stata prevista la rilevazione quotidiana della temperatura corporea per tutti gli operatori, bambini, genitori/accompagnatori. Gli operatori, i bambini e gli accompagnatori verranno sensibilizzati sulla necessità di effettuare comunque un'auto misurazione della temperatura da casa e, nel caso in cui, la temperatura sarà superiore a 37.2°C per gli operatori verrà attuata la procedura sotto riportata. In caso di $T > 37.2^{\circ}\text{C}$ rilevata a un minore, la stessa verrà comunicata al genitore/tutore/accompagnatore e verrà previsto. Verrà inoltre effettuata la misurazione anche al genitore/accompagnatore e in caso di febbre del genitore/accompagnatore il minore non potrà accedere al servizio. E' preferibile che gli accompagnatori non siano persone con più di 60 anni.
- Come sopra riportato sarà invitato il personale e i genitori all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, ed informati circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19.
- Sarà previsto un rapporto tra personale e minori di 1:5 per bambini da 0 a 5 anni, di 1:7 per bambini da 6 a 11 anni e di 1:10 per ragazzi da 12 a 17 anni.
- La composizione dei gruppi di bambini sarà il più possibile stabile nel tempo e saranno

evitate attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo, inoltre, lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori.

- Sarà privilegiata attività che possano ridurre contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio e favorita sempre, ove possibile, l'attività all'aperto.
- Per bambini e ragazzi verranno promosse le misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.
- La mascherina di protezione delle vie aeree sarà utilizzata da tutto il personale e dai bambini e ragazzi sopra i 6 anni di età. Privilegiare mascherine colorate e/o con stampe.
- Verranno messi a disposizione idonei dispenser di soluzione idroalcolica per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita.
- I giochi saranno ad utilizzo esclusivo di un singolo gruppo, salvo disinfezione prima dello scambio.
- Verrà garantita una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione con particolare attenzione ai servizi igienici e le superfici toccate più frequentemente.
- Per tutti gli spazi al chiuso, è favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, verranno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati (a tal proposito è stata redatta una specifica procedura allegata).

PROTOCOLLO PER GESTIONE LAVORATORE SINTOMATICO

Caso confermato di COVID-19

Nell'eventualità di presenza di un caso confermato di COVID-19 che frequenta il servizio per l'infanzia e l'adolescenza (personale dipendente o minore) si procederà come segue:

- il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente viene tempestivamente informato attraverso le modalità previste dal flusso informativo regionale;
- il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dispone l'immediata chiusura della struttura per un periodo indicativo di 2-5 giorni, compatibile con l'attuazione delle misure di contact tracing, sorveglianza sanitaria, isolamento domiciliare fiduciario e quarantena sulla base delle valutazioni di competenza.
- tutte le famiglie di eventuali altri gruppi vengono tempestivamente informate e invitate in misura precauzionale a rispettare il distanziamento sociale in attesa degli esiti dell'inchiesta epidemiologica;
- sulla base delle attività di contact tracing il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, con la collaborazione di struttura e genitori, individua tutti i soggetti che sono stati o possono essere stati a contatto stretto con il caso (es. personale dipendente a contatto con il gruppo a cui appartiene il bambino, e gli altri bambini del gruppo ristretto) per i quali va quindi disposto il periodo di isolamento domiciliare fiduciario o la quarantena e l'esecuzione del tampone nasofaringeo;
- il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica valuterà se estendere l'esecuzione dei controlli anche ad altri contatti occasionali all'interno della struttura in funzione della tipologia del contatto stesso e in virtù degli esiti dei test effettuati;
- tutti gli ambienti con cui il caso positivo di COVID-19 è venuto in contatto devono essere sottoposti a ricambio dell'aria, a pulizia e disinfezione, se possibile aspettando almeno 24 ore, prima di poter riaprire al pubblico, in accordo con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente;
- il caso positivo per COVID-19 (bambino o operatore) potrà riprendere la frequenza del servizio per l'infanzia solo dopo la documentazione dell'avvenuta guarigione clinica contestualmente alla negativizzazione di due tamponi nasofaringei ripetuti a distanza di almeno 24 ore uno

dall'altro in accordo con le indicazioni nazionali e regionali.

Contatto di un soggetto che frequenta il servizio con un caso confermato di COVID-19 (non frequentante il servizio)

Nell'eventualità di un **soggetto che frequenta il servizio per l'infanzia (personale dipendente o bambino/ragazzo)** che è stato **contatto di un caso confermato di COVID-19**, si dispone per il soggetto stesso la sospensione della frequenza e la quarantena ad opera del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica che provvederà agli accertamenti (incluso tampone nasofaringeo al termine della quarantena) del caso in collaborazione con il Pediatra di Libera Scelta.

Bambino o operatore con sintomi sospetti (non confermato)

In caso di soggetto (bambino o operatore) che frequenta la struttura e che presenta sintomi febbrili e/o respiratori (e/o gastrointestinali specie nel bambino), si dovrà procedere come segue:

- il soggetto deve essere immediatamente isolato, invitato a rientrare al proprio domicilio e contattare il Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta, segnalando allo stesso la frequenza di un servizio per l'infanzia e l'adolescenza;
- nel caso si tratti di sintomatologia sospetta, sarà il Medico Curante ad attivare le procedure localmente previste per l'esecuzione del tampone nasofaringeo. Il soggetto sintomatico verrà posto in isolamento domiciliare fiduciario e tutti i contatti scolastici (bambini del gruppo e relativi operatori dedicati) verranno posti in quarantena in attesa dell'esito del test diagnostico del caso sospetto:
 - in caso di tampone positivo vedere indicazioni per caso confermato;
 - in caso di tampone negativo per COVID-19 il soggetto ammalato potrà riprendere a frequentare gli ambienti scolastici ad avvenuta guarigione clinica mentre gli altri bambini ed operatori potranno riprendere a frequentare gli ambienti scolastici solo dopo la notifica dell'esito negativo del test diagnostico eseguito nel soggetto ammalato.

Genitore o convivente del bambino che presenta sintomi sospetti

In considerazione del fatto che la letteratura scientifica pubblicata evidenzia che frequentemente la popolazione pediatrica manifesta forme asintomatiche o paucisintomatiche in caso di infezione da SARS-CoV-2, particolare attenzione deve essere posta alle condizioni di salute dei genitori, familiari e conviventi (contatti stretti) di tutti i bambini che frequentano il servizio. In caso di **genitore o convivente che presenta sintomatologia febbrile o respiratoria**, il bambino non dovrà frequentare il servizio, in attesa che il soggetto malato concordi con il Medico Curante le eventuali indicazioni e/o accertamenti. Il rispetto di tale indicazione rientra nell'accordo tra genitori ed ente gestore di cui in premessa.

REGOLE GENERALI PER LA PERMANENZA DEI BAMBINI IN STRUTTURA

- Creazione di piccoli gruppi evitando le attività di intersezione tra gruppi diversi, in rapporto operatori/bambini di:
 - 1:5 nel caso di bambini da 0 a 5 anni;
 - 1:7 nel caso di bambini da 6 a 11 anni;
 - 1:10 nel caso di ragazzi da 12 a 17 anni.
- Favorire un'organizzazione che mantenga, per quanto possibile, lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori evitando sovrapposizioni ed intersezioni.
- In considerazione della necessità di favorire, per quanto possibile, il distanziamento interpersonale compatibilmente all'età e al grado di autonomia, organizzare una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate.
- Le verifiche sulla funzionalità dell'organizzazione dello spazio ad accogliere le diverse attività programmate non possono prescindere dalla valutazione dell'adeguatezza di ogni spazio dal punto di vista della sicurezza.
- Per i più piccoli, il momento dell'eventuale cambio e dell'utilizzo dei servizi deve essere svolto dal personale in modo tale da evitare assembramenti nel bagno e da garantire la pulizia prima dell'accesso del bambino successivo.
- Per i più piccoli, il cambio dei pannolini sarà eseguito dal personale munito di DPI (guanti, mascherina e visiera protettiva) e verrà utilizzata solo carta usa e getta.
- Per i più piccoli, terminato il cambio, disinfettare il fasciatoio ed eventuali altre superfici utilizzate, con i prodotti specifici, facendo attenzione a lavarsi le mani al termine delle procedure.
- Si raccomanda che la biancheria utilizzata dai minori venga lavata regolarmente dai genitori, possibilmente ad una temperatura > 60°.
- Prediligere l'utilizzo di spazi esterni anche per pranzi e riposo.
- In caso di utilizzo di spazi chiusi, il momento del pranzo dovrà essere strutturato in modo da favorire il mantenimento della distanza interpersonale e evitare nella stessa sala

l'intersezione tra gruppi diversi, organizzando il pranzo anche a turni o utilizzando più sale o sale più ampie.

- Per quanto riguarda i pasti nel rispetto delle normative vigenti, vanno previste monoporzioni e utilizzo di posate e bicchieri monouso quando non è possibile garantire un'adeguata igienizzazione con lavaggio in lavastoviglie.
- Pulire e disinfettare i tavoli di consumazione e aerare gli ambienti ad ogni fine turno mensa.
- Il riposo pomeridiano per i più piccoli potrà essere fatto negli appositi materassini o lettini che dovranno essere ad uso esclusivo del singolo bambino. La biancheria (es. lenzuola) deve essere ad uso esclusivo del bambino ed andrà periodicamente lavata ad una temperatura > 60°.
- Ove possibile si raccomanda e si predilige l'attività all'aperto (ove non vi sia presenza di esterno, creare rete con il comune ed appoggiarsi a parchi, spazi aperti, cortili delle chiese, fattorie didattiche, sociali ed aree rurali, ecc.), tenendo conto di adeguate zone d'ombra, con attività programmate per sottogruppi.
- I giochi e il materiale in genere destinato alle attività dovranno essere ad uso di un singolo "gruppo" di bambini/ragazzi. Se usati da più "gruppi" diversi è opportuna la disinfezione prima dello scambio. Per i più piccoli: attenzione a sciacquare nuovamente con acqua, dopo la disinfezione, i giochi che vengono messi in bocca dai bambini e lasciar asciugare, mentre nel caso di peluche lavabili si consiglia il lavaggio alla temperatura maggiore consentita, e la completa asciugatura.
- Nel caso dei bambini più piccoli, favorire una programmazione di attività che eviti l'uso promiscuo di giocattoli, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi. Quando un bambino termina di giocare con un determinato oggetto, quest'ultimo deve essere messo in una scatola comune in attesa di idonea disinfezione a fine turno.
- Vietare di portare giochi, alimenti o altri oggetti da casa.
- Prediligere giochi e oggetti facilmente lavabili. Eliminare il materiale ludico e i complementi di arredo difficili da pulire e disinfettare.
- Si raccomanda la riduzione di materiale ludico a cui il bambino/ragazzo possa accedere in

autonomia e la messa a disposizione del solo materiale utile al gioco/attività del momento.

- Favorire, per quanto possibile e compatibilmente al servizio svolto, formule di accoglimento e accudimento dei bambini più piccoli che prevedano attività singole e non di gruppo, come ad esempio colorare schede, giocare con le costruzioni, leggere fiabe, giocare con paste modellatrici, favorire ogni attività al banco. Lo stesso vale per le attività dei ragazzi, che devono privilegiare modalità che permettano di adoperare tutte le possibili misure di distanziamento finalizzate a contenere il rischio di contagio.
- Distanziare i banchi e le postazioni di gioco a 1,5/2 metri.
- Limitare gli spostamenti dei bambini/ragazzi e degli operatori all'interno degli ambienti dedicati al servizio.
- Se al chiuso, consumare qualsiasi pasto, compresa la merenda, su postazioni distanziate. È comunque da prediligere l'outdoor.

PULIZIE E REGOLE GENERALI PER ADDETTE PULIZIE

1. Dovrà essere garantito un buon ricambio dell'aria in tutti gli spazi chiusi frequentati, in maniera naturale, aprendo le finestre per la maggior parte del tempo, tenendo conto del numero delle persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza. Durante il ricambio naturale dell'aria si deve evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo).
2. Le superfici a maggior contatto con le mani (es. maniglie delle porte, interruttori, corrimano, etc.) dovranno essere disinfettate regolarmente almeno una volta al giorno.
3. Dovrà essere garantita la disponibilità di soluzioni/gel a base alcolica, con particolare attenzione alle zone di ingresso/uscita, ed in più posizioni per consentire facile accesso agli operatori, minori, fornitori e genitori/accompagnatori.
4. Dovrà essere garantito l'utilizzo di carta monouso su ciascun lavabo.
5. Riorganizzare le strutture e le attività svolte al fine di garantire la presenza dei soli arredi, oggetti e giochi strettamente indispensabili.
6. Pulizia accurata dei locali una volta al giorno con particolare attenzione alla zona filtro/commiato.
7. Disinfezione dei servizi igienici almeno una volta al giorno.
8. Le superficie toccate più frequentemente e i materiali/giochi di maggior utilizzo dovranno essere sottoposti a maggiori attenzioni con regolare disinfezione, con particolare attenzione a quanto contaminato da secrezioni respiratorie e/o saliva, e comunque ogni volta che gli stessi vengono utilizzati da un nuovo gruppo di bambini/ragazzi.

ALLEGATI:

ISTRUZIONI PER IL CORRETTO UTILIZZO DI MASCHERINE, FACCIALI E GUANTI MONOUSO

Prima di indossare la MASCHERINA, il FACCIALE e i GUANTI MONOUSO, LAVATI LE MANI CON ACQUA E SAPONE O CON UNA SOLUZIONE ALCOLICA.

MODALITÀ CORRETTA DI LAVAGGIO DELLE MANI

Lavarsi frequentemente le mani secondo le seguenti indicazioni predisposte dal Ministero della Salute.



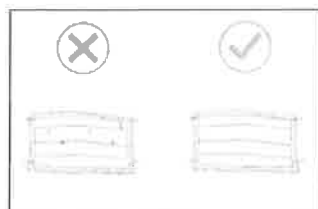
MODALITÀ DI UTILIZZO DELLA MASCHERINA

COME SI INDOSSA:

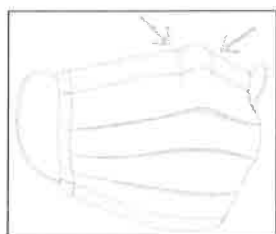
1. **PULISCITI LE MANI:** prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica. Se si indossano gli occhiali toglierli;



2. **CONTROLLA LA MASCHERINA:** una volta che hai preso una mascherina medica (non ancora utilizzata) dalla sua confezione, verifica che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, buttala via e prendine una nuova;



3. **ORIENTA LA MASCHERINA NELLA MANIERA CORRETTA:** affinché possa aderire per bene alla tua pelle, la parte superiore della mascherina deve essere flessibile, ma comunque rigida. I bordi devono potersi modellare intorno al tuo naso.



4. **ASSICURATI CHE QUESTO LATO FLESSIBILE SIA RIVOLTO VERSO L'ALTO PRIMA DI APPLICARE LA MASCHERINA SUL TUO VISO.**

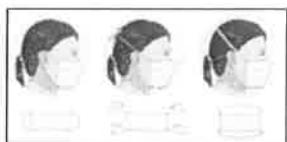


5. **METTERE LA MASCHERINA SUL VISO:** Esistono molti tipi di mascherina, ciascuno con modalità di applicazione diverse.

Anelli alle orecchie: alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Sono solitamente realizzati con un materiale elastico in maniera che possano essere tirati. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, mettiline uno intorno a un orecchio e poi metti il secondo sull'altro orecchio;

Lacci o cinghie: alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa. Spesso hanno dei lacci o cinghie sia sulla parte superiore sia su quella inferiore. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legali insieme con un fiocco;

Fasce elastiche: alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca (invece che alle orecchie). Tieni la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore e mettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca;



SISTEMA LA PARTE SUL NASO: Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso;



6. **ANNODA LA FASCIA INFERIORE DELLA MASCHERINA, SE NECESSARIO:** se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto, puoi adesso annodare quello inferiore intorno alla nuca. Dal momento che sistemare la parte flessibile sul naso può influenzare la maniera in cui la mascherina aderisce al viso, è meglio assicurare prima quella parte e poi legare le fasce del lato inferiore;



7. **SISTEMA LA MASCHERINA SUL VISO E SOTTO IL MENTO:** una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento.

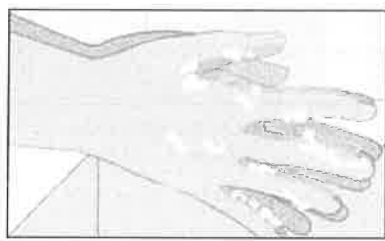
COME SI TOGLIE:

1. **PULISCITI LE MANI E RIMUOVI LA MASCHERINA CON CAUTELA:** prima di rimuovere la mascherina lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica. In generale, togli la mascherina toccando solamente i bordi, i lacci, gli anelli o le fasce. Evita di toccare la parte anteriore della mascherina, in quanto potrebbe essere contaminata.

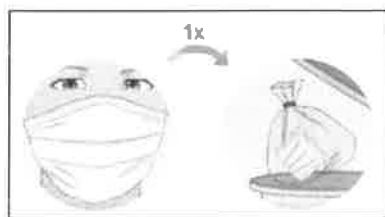
Anelli alle orecchie: usa le mani per tenere gli anelli e rimuovili da ciascun orecchio;

Lacci o cinghie: slega prima i lacci del lato inferiore e poi quelli del lato superiore. Rimuovi la mascherina tenendo i lacci del lato superiore;

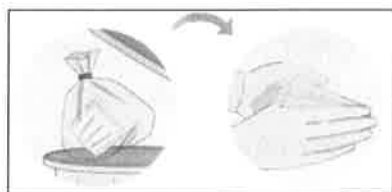
Fasce elastiche: usa le mani per portare la fascia inferiore sulla testa, quindi fai la stessa cosa con la fascia elastica superiore. Rimuovi la mascherina dal viso mentre tieni la fascia elastica del lato superiore;



2. **BUTTA LA MASCHERINA RISPETTANDO LE NORME DI SICUREZZA:** Le mascherine mediche sono disegnate per essere usate solo una volta. Di conseguenza, quando le togli, gettala immediatamente in un sacchetto di plastica. Lega il sacchetto chiuso e quindi gettalo nella spazzatura;



3. **LAVATI NUOVAMENTE LE MANI:** Una volta gettata la mascherina secondo le norme di sicurezza, lavati le mani ancora una volta per assicurarti che siano pulite e che non siano contaminate dal contatto con la mascherina sporca.



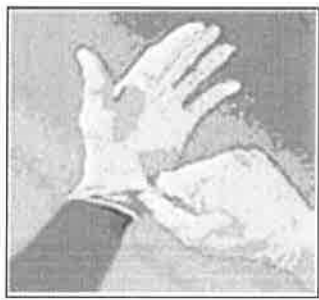
MODALITÀ DI UTILIZZO DEI GUANTI MONOUSO

COME SI INDOSSANO I GUANTI MONOUSO:

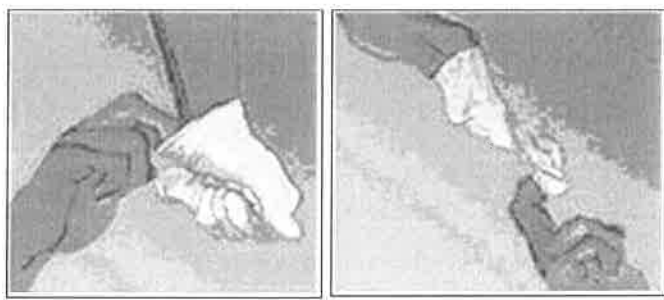
1. Prima di indossare i guanti pulisci le mani con detergenti liquidi igienizzanti disinfettanti e/o con acqua e sapone;
2. Indossa i guanti su mani prive di monili (anelli, bracciali, orologi) e con unghie corte, prive di smalto o unghie artificiali;
3. Indossa esclusivamente guanti della giusta taglia/misura;
4. Preleva i guanti dalla confezione singolarmente;
5. Tenendo il polsino del guanto, tirarlo in posizione;
6. Ricordati che i guanti sono prodotti monouso e non devono essere puliti e/o riutilizzati. Se il guanto si danneggia durante l'uso, deve immediatamente sostituirlo.

COME SI TOLGONO I GUANTI MONOUSO:

1. Rimuovi il primo guanto pinzandolo all'esterno del polso o dal palmo della mano e sfilandolo interamente e tenendolo nella mano che indossa ancora il guanto;



2. Rimuovi il secondo guanto afferrandolo con un dito dall'interno nella zona del polso e rovesciandolo facendolo rimanere all'interno il guanto tolto in precedenza;





Assistenza Domiciliare
Servizi Educativi per Minori
Centri di Servizi per Anziani non Autosufficienti
Accoglienza Richiedenti Protezione Internazionale
Gruppi Appartamento per Persone con Disagio Sociale

3. Elimina il guanto utilizzando un sacchetto impermeabile;
4. Al termine della rimozione pulisci le mani con detergenti liquidi igienizzanti disinfettanti e/o con acqua e sapone.

ALLEGATO PROTOCOLLO COVID PULIZIA FILTRI ARIA CONDIZIONATA

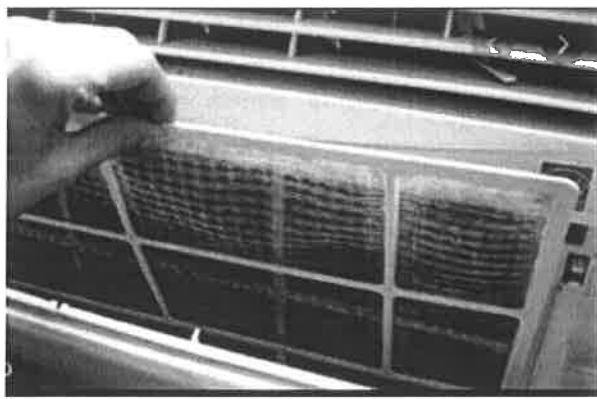
Per un perfetto funzionamento di condizionatori e climatizzatori è necessario controllare e pulire periodicamente i filtri, che purificano l'aria da polvere e batteri. L'operazione è facile e veloce: ecco i semplici step per procedere in perfetta autonomia.

Ogni quanto devo pulire i filtri?

La pulizia dei filtri andrebbe eseguita almeno una volta all'anno. Se usate condizionatori e climatizzatori solo per rinfrescare gli ambienti in estate, procedete alla pulizia nei mesi primaverili. Se invece il vostro è un impianto in uso anche d'inverno, è necessario smontare i filtri al cambio di stagione. Vista la situazione in atto di emergenza COVID la pulizia dei filtri dell'impianto di aria condizionata va fatto almeno con cadenza mensile (1 volta ogni quattro settimane).

Metodo per la pulizia dei filtri climatizzatore

Il primo step da affrontare è l'individuazione del filtro. Normalmente i manuali riportano indicazioni dettagliate su dove si trova e come accedervi, ma, generalmente, la sua posizione viene indicata in maniera abbastanza chiara anche sul corpo macchina. Generalmente i filtri sono tenuti in posizione da sistemi di fissaggio di facile rimozione oppure semplicemente ad incastro. In questo caso è senz'altro comodo avere a portata di mano il manuale che, in genere, risparmia fatiche inutili.



Una volta sbloccato il filtro dalla sua collocazione originaria deve essere rimosso e lavato **con abbondante acqua e sapone neutro**. Importante in questo senso non solo procedere con il

lavaggio ma anche con un **risciacquo molto accurato**. La fase successiva prevede una asciugatura meticolosa, la soluzione migliore è lasciarli ad **asciugare non all'aperto**, se non in posizione riparata, per evitare che si sporchino nuovamente. Una volta rimontato il filtro l'operazione può considerarsi conclusa, rimane, tuttavia, da segnalare che la pulizia del filtro deve essere accompagnata da una adeguata pulizia di tutte le canalizzazioni e bocchette di emissione. Soltanto con un'attività completa, infatti si otterrà un reale beneficio in termini di qualità dell'aria.

PULIZIA FILTRI ARIA CONDIZIONATA COVID

- Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v asciugando successivamente.
- **Aprire regolarmente finestre e balconi per aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe) accumulati nell'aria ricircolata dall'impianto.** È preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, che una sola volta per tempi lunghi. Durante l'apertura delle finestre mantenere chiuse le porte.
- La pulizia deve essere effettuata in base alle indicazioni fornite dal produttore e ad impianto fermo. Si raccomanda di programmare una periodicità di pulizia dei filtri che tenga conto del reale funzionamento del climatizzatore, delle condizioni climatiche e microclimatiche e dell'attività svolta, nel locale e del numero di persone presenti; Se è possibile consigliare una pulizia ogni quattro settimane. La polvere catturata dai filtri rappresenta un ambiente favorevole alla proliferazione di batteri e funghi, e comunque di agenti biologici. Evitare di eseguire queste operazioni di pulizia in presenza di altre persone. Prestare particolare attenzione all'uso di tali spray nel caso di personale con problemi respiratori, es. soggetti asmatici.

ELENCO FASI OPERATIVE:

1. SMONTAGGIO PROTEZIONE FRONTALE CORPO MACCHINA
2. SMONTAGGIO FILTRO
3. LAVAGGIO FILTRO CON ACQUA E SAPONE
4. NEBULIZZAZIONE SUL FILTRO DI ACQUA E CANDEGGINA O PRODOTTO CON COMPOSIZIONE DI CLORO ALMENO ALLO 0,5% (es 1l di candeggina e 9l di acqua) OPPURE CON ALCOL ETILICO CONCENTRAZIONE DI 70%.
5. ATTENDERE L'ASCIUGATURA COMPLETA DEL FILTRO
6. RIMONTARE IL FILTRO
7. RIMONTARE IL FRONTALE
8. FAR ANDARE IL CONDIZIONATORE PER QUALCHE MINUTO A FINESTRE APERTE E VERIFICARE EVENTUALE PRESENZA DI ODORI PARTICOLARI.

ALLEGATO REGOLE PERSONALE DIPENDENTE

1. Utilizzare sempre e correttamente tutti i DPI raccomandati previsti dal decreto legge che vi verranno forniti (mascherina e guanti, questi ultimi per manovre dove sia prevedibile un contatto diretto con secrezioni e liquidi biologici).
2. Il personale dovrà provvedere ad una frequente igiene delle mani con acqua e sapone o in alternativa con soluzione idroalcolica: all'arrivo in struttura, ad ogni cambio attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima dell'eventuale consumazione di pasti, ogni volta che si è venuti a contatto con i fluidi o secrezione di un bambino (prima di toccare altri bambini, superfici o giocattoli), prima di lasciare la struttura.
3. Il vestiario utilizzato all'interno del servizio non dovrà essere utilizzato in altri contesti sociali.
4. Le scarpe da esterno dovranno essere lasciate in zona accoglienza e non utilizzate all'interno della struttura; all'interno della struttura utilizzare solo le scarpe previste per il lavoro.
5. Sarà prevista la rilevazione quotidiana della temperatura corporea all'ingresso e all'uscita: in caso di $T \geq 37.2^\circ$ il personale verrà immediatamente allontanato dalla struttura e dovrà contattare il proprio Medico di Medicina Generale.
6. In caso di sintomi che possano far sospettare una infezione da SARS-CoV-2 (a titolo di esempio non esaustivo: anosmia, ageusia, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) il lavoratore non dovrà recarsi al lavoro e provvederà a restare in isolamento domiciliare, a contattare immediatamente il proprio Medico Curante e a comunicare al datore di lavoro la motivazione dell'assenza.

DICHIARO INOLTRE

di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomi influenzali come ad es. febbre superiore a $37,2^\circ$, informando il proprio medico curante e l'autorità sanitaria; di essere a conoscenza che l'accesso agli spazi universitari è precluso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19; di essere a conoscenza dell'obbligo di dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'accesso agli spazi di lavoro, sussistano condizioni di potenziale pericolo (sintomi influenzali quali febbre superiore a $37,2^\circ$, provenienza da zone a rischio o contatto con



Assistenza Domiciliare
Servizi Educativi per Minori
Centri di Servizi per Anziani non Autosufficienti
Accoglienza Richiedenti Protezione Internazionale
Gruppi Appartamento per Persone con Disagio Sociale

persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.), avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti; di essere a conoscenza che l'accesso di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti di essersi sottoposto al tampone e di aver avuto esito negativo, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza; di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare tutte le prescrizioni contenute nel protocollo contrasto e contenimento virus SARS-CoV-2.

FIRMA PER RICEVUTA PRESA VISIONE E CONOSCENZA DEI CONTENUTI IL
LAVORATORE/EDUCATORE/VOLONTARIO



VIETATO L'ACCESSO A CHIUNQUE:

- ABBIA TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37.2°C
- PRESENTA SINTOMI INFLUENZALI
- ABBIA AVUTO CONTATTI ENTRO GLI ULTIMI 14gg CON PERSONE POSITIVE AL COVID-19
- PROVENGA DA ZONE A RISCHIO SECONDO LE INDICAZIONI DELL'OMS

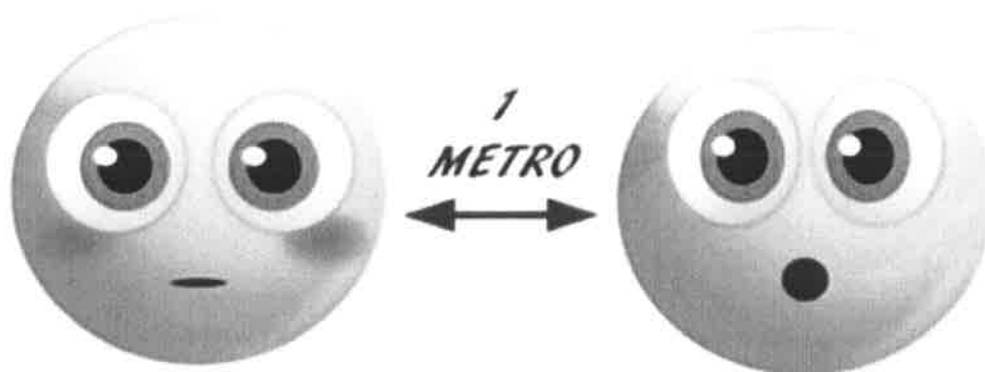
Viste le condizioni su riportate, l'ingresso verrà comunque autorizzato previo misurazione della temperatura corporea effettuata da un nostro addetto.

STOP!



Gentile signore/a vista l'emergenza COVID in atto la invitiamo ad attendere qui l'arrivo del personale incaricato che provvederà ad effettuarle la misurazione della temperatura

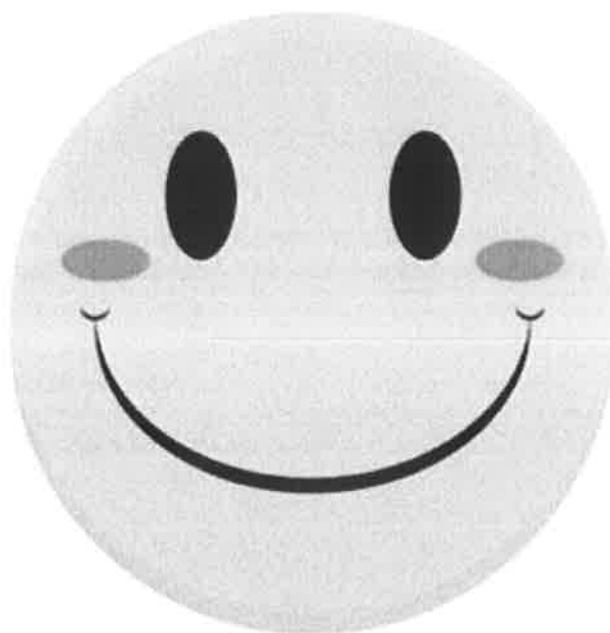
A CHE DISTANZA STAI DALLE ALTRE PERSONE?



CORONAVIRUS

L'IMPEGNO DI OGNUNO
PER IL BENE DI TUTTI

PER SALUTARSI BASTA UN SORRISO



CORONAVIRUS

L'IMPEGNO DI OGNUNO
PER IL BENE DI TUTTI

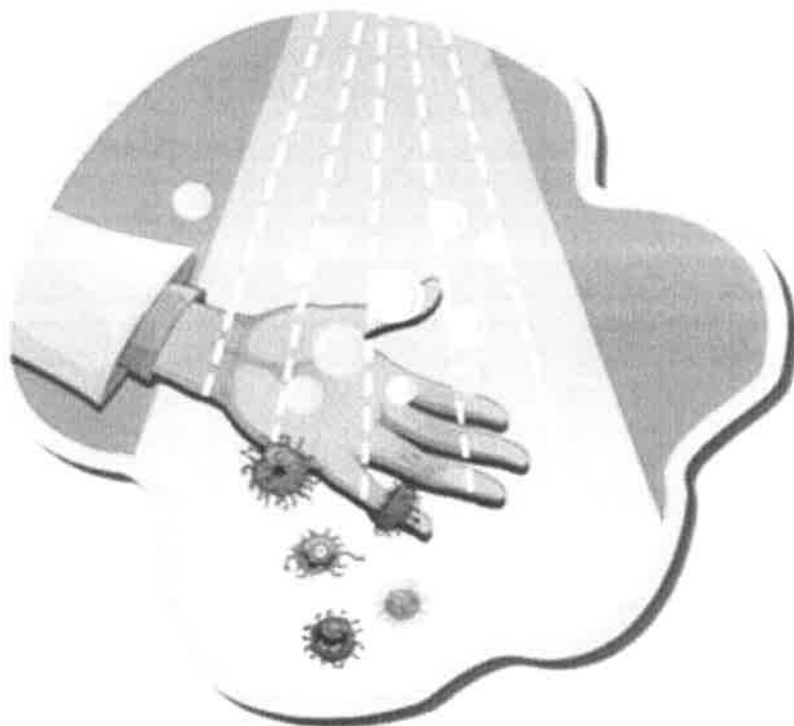
TI SENTI POCO BENE? DEVI RIMANERE A CASA



CORONAVIRUS

**L'IMPEGNO DI OGNUNO
PER IL BENE DI TUTTI**

QUANDO HAI LAVATO LE MANI L'ULTIMA VOLTA?



CORONAVIRUS

L'IMPEGNO DI OGNUNO
IL TRAGUARDO DI TUTTI

Come lavarsi le mani?

Lavare le mani quando sono sporche, oppure utilizzare le salviettine monouso

Durata della procedura: 40-60 secondi



Fonte: World Health Organization



Procedura 1001

ccm

Centro di Cura e Cura di Cura

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!



Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



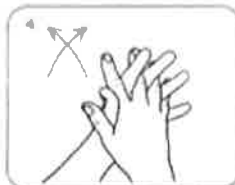
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



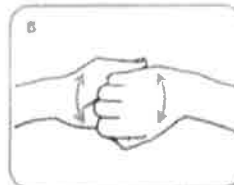
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



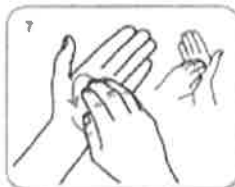
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



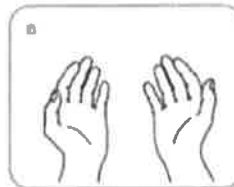
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



una volta asciutte, le tue mani sono sicure

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO is proud to be the official international partner of the WHO, in particular the member of the International Programme for the Advancement of the Patient Safety.



World Health Organization

All examples are given here from the WHO, the World Health Organization, in particular the member of the International Programme for the Advancement of the Patient Safety, in particular the member of the International Programme for the Advancement of the Patient Safety, in particular the member of the International Programme for the Advancement of the Patient Safety.

ZONA DI SCARICO PER FORNITORI.



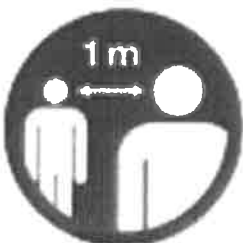
1. Tutti i fornitori devono rimanere all'esterno della struttura. È assolutamente vietato l'accesso se non si rispettano le misure di sicurezza previste per il personale educatore e dipendente.
2. Prima di arrivare in struttura i fornitori devono telefonare e avvisare circa l'orario del loro arrivo.
3. La merce consegnata deve essere appositamente conservata, evitando di depositare la stessa negli spazi dedicati alle attività dei bambini.



**INDOSSARE LA
MASCHERINA**



**LAVARSI
FREQUENTEMENTE
LE MANI**



**MANTENERE
LA DISTANZA DI
ALMENO 1 METRO**



**STARNUTIRE
E TOSSIRE
NEL GOMITO**



**NON TOCCARSI
LA FACCIA**

COME INDOSSARE IL FACCIALE FILTRANTE

 1		 2	 3
Inserire gli elastici nelle fibbie, tenete il facciale in mano, stringinaso verso le dita elastici in basso	• facciale sotto al mento; • elastico inferiore dietro la nuca sotto le orecchie; • elastico superiore dietro la testa e sopra le orecchie. NON ATTORCIGLIARE	Regolare la tensione della bardatura tirando all'indietro i lembi degli elastici .	
 4	 5	 6	
Usando ambedue le mani modellare lo stringinaso	Per allentare la tensione premere sull'interno delle fibbie dentate .	Verificare la tenuta del facciale prima di entrare nell'area di lavoro	



Assistenza Domiciliare
Servizi Educativi per Minori
Centri di Servizi per Anziani non Autosufficienti
Accoglienza Richiedenti Protezione Internazionale
Gruppi Appartamento per Persone con Disagio Sociale

SPAZIO FIRME:

Il presente protocollo è **condiviso e sottoscritto un accordo tra l'ente gestore COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO e l'ente appaltante ATI DELLE COOPERATIVE SOCIALI, i lavoratori/personale e i genitori coinvolti** per l'accettazione delle indicazioni e delle regole di gestione dei servizi destinati ai minori di età 0- 17 anni sottoscritte nella seguente nota informativa.

Nella presente struttura è stata individuata la figura del responsabile (Sabrina Fontana) ed è stato costituito un gruppo di lavoro interno formato dalla presidente, l'RLS, il medico competente e la coordinatrice della società appaltante ed è coadiuvato dal RSPP al fine della verifica sulla corretta e puntuale applicazione delle misure di prevenzione del rischio.

Si allega alla presente protocollo sanitario a cura del Dipartimento di Prevenzione dell'azienda Ulss9 Scaligera.

Firmano a nome di Spazio Aperto Società Cooperativa Sociale Onlus, in quanto Cooperativa mandataria:

LA PRESIDENTE E DDL
LUCIA ZANONI

IL MEDICO COMPETENTE
GIORDANO PERUS

L'RLS
DANIELA GAMBERONI

LA RESPONSABILE D'AREA
SABRINA FONTANA

L'RSPP
MATTEO SIMONAIO

1. Gli **operatori** quotidianamente vengono sottoposti alla rilevazione della temperatura corporea all'ingresso e in uscita in servizio. Se uguale o superiore a 37.5°C il personale deve essere prontamente allontanato dalla struttura e rimandato al medico di Medicina Generale. In caso di sintomatologia sospetta (es. febbre, difficoltà respiratorie, perdita di gusto e/o olfatto, mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) il lavoratore non dovrà recarsi al lavoro e provvederà a restare in isolamento domiciliare, contattando immediatamente il proprio Medico Curante e comunicando al datore di lavoro la motivazione dell'assenza. Inoltre i dipendenti, qualora siano venuti a contatto con un caso confermato o sospetto di COVID-19 nei 14 giorni precedenti, devono astenersi dal lavoro e contattare immediatamente il medico curante o il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente. Gli operatori dichiarano con autocertificazione giornaliera (Allegato 2 del protocollo) di non essere sottoposti a quarantena o isolamento domiciliare fiduciario.
2. È richiesta ai **genitori**, per ogni giornata di frequenza del figlio, un'autocertificazione (Allegato 1 del protocollo) che dichiari l'assenza nel bambino e nei contatti stretti (genitori/familiari/conviventi) di sintomatologia sospetta (es. febbre, difficoltà respiratorie, perdita di gusto e/o olfatto, mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) negli ultimi 14 giorni; i genitori autocertificano anche che essi stessi, i minori iscritti e i loro conviventi non sono sottoposti a quarantena o isolamento domiciliare fiduciario.
3. **Organizzazione degli accessi:** Attivazione di ingressi scaglionati per evitare assembramenti in entrata, prevedendo in ingresso la tracciatura di appositi segnali sulle distanze da rispettare; Evitare assembramenti negli ingressi e nelle uscite garantendo una zona di accoglienza oltre la quale non sarà consentito l'ingresso a genitori e accompagnatori; Quando possibile, è opportuno che i punti di ingresso siano differenziati dai punti di uscita, con individuazione dei percorsi obbligati; Quotidianamente al momento dell'ingresso e dell'uscita dal centro verrà rilevata la temperatura corporea ad ogni **bambino/ragazzo** e rispettivo **accompagnatore** con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto (da pulire con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo e alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione). In caso di temperatura uguale o superiore a 37.5°C non potrà avvenire l'accesso al centro e il genitore dovrà avvertire il Pediatra o il medico di Medicina Generale.
4. Il personale del servizio garantirà il **lavaggio delle mani** con acqua e sapone (o soluzione idroalcolica) del minore non appena sarà lasciato dai genitori. Il lavaggio delle mani è in seguito da prevedere per ognuno in modo sistematico ad ogni cambio attività, dopo l'utilizzo dei servizi, prima dell'eventuale pasto e merenda, all'uscita della struttura prima di essere riconsegnato all'accompagnatore. È necessario mettere a disposizione idonei **dispenser di soluzione idroalcolica** per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare ingresso e uscita. I dispenser vanno tenuti fuori dalla portata dei bambini più piccoli per evitare ingestioni accidentali. Il vestiario utilizzato all'interno del servizio non dovrà essere utilizzato in altri contesti sociali. Le scarpe da esterno dovranno essere lasciate in

zona accoglienza e non utilizzate all'interno della struttura, luogo in cui sarà possibile utilizzare solo le scarpe previste per il lavoro. Gli operatori e i volontari che dovranno essere formati sui temi della prevenzione di COVID-19 sull' utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, nonché per gli aspetti delle misure igiene e sanificazione.

5. Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): obbligo di far indossare la **mascherina protettiva** agli operatori e ai bambini/ragazzi dai 6 anni in su. È necessario mantenere la distanza interpersonale di 1 metro.
6. Va favorita un'**organizzazione delle attività** che mantenga, per quanto possibile, lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori. I giochi e il materiale destinato alle attività dovrà essere ad uso di un singolo "gruppo" di bambini/ragazzi. Se usati da più gruppi diversi è opportuna la disinfezione prima dello scambio. Il rapporto operatori/bambini previsto ai sensi dell'Ordinanza regionale n.55 del 29.05.2020 è stabilito sulla base del criterio di età:
 - 1 operatore ogni 5 bambini (dai 3 ai 5 anni);
 - 1 operatore ogni 7 bambini (dai 6 agli 11 anni);
 - 1 operatore ogni 10 ragazzi (dai 12 ai 17 anni);
 - 1 operatore per ogni bambino disabile;Si invita a favorire continuità di relazione fra gli operatori ed i piccoli gruppi di bambini e ragazzi, anche ai fini di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio; In considerazione della necessità di favorire, per quanto possibile, il distanziamento interpersonale compatibilmente con l'età e al grado di autonomia, si invita ad organizzare diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate. I banchi e le postazioni di gioco vanno distanziati di 1,5-2 metri.
7. Va preferito l'utilizzo di **spazi** esterni ove possibile, anche per il consumo del pasto. Negli spazi chiusi va garantito un buon ricambio naturale dell'aria e vanno rispettate le distanze interpersonali. Per gli impianti di condizionamento è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere la funzione di ricircolo dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il cambio d'aria naturale ed in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri d'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui L'Istituto Superiore di Sanità; la **zona di accoglienza/commiato**, qualora in ambiente chiuso, dovrà essere adeguatamente pulita dopo ogni turno di ingresso e di uscita con particolare attenzione alla disinfezione delle superfici toccate con maggior frequenza.
8. Le **superfici** a maggior contatto con le mani (es. maniglie delle porte, interruttori, corrimano) vanno disinfettate almeno quotidianamente. Le superfici toccate più frequentemente e i materiali/giochi di maggior utilizzo dovranno essere sottoposti a maggiori attenzioni con regolare disinfezione, e comunque ogni volta che gli stessi vengono utilizzati da un nuovo gruppo di bambini/ragazzi.
9. **Servizi igienici**: va prevista la disinfezione almeno una volta al giorno e la pulizia ad ogni utilizzo. Va garantito l'utilizzo di carta monouso su ciascun lavabo.
10. **È vietato portare giochi, alimenti** o altri oggetti da casa.

11. *Nel caso in cui sia previsto un ambiente chiuso per consumare il pasto o la merenda va garantito un adeguato ricambio d'aria ed eventualmente organizzata una turnazione dei gruppi in funzione della numerosità.*
12. *Il **personale addetto alla ristorazione**, adeguatamente formato, lavorerà nel rispetto delle norme di distanziamento interpersonale garantendo l'igiene della preparazione del pasto e della somministrazione.*
13. *Ambienti/spazi dove sono presenti i **distributori automatici** di bevande calde, acqua, alimenti: va garantito un buon ricambio dell'aria, la pulizia/ disinfezione periodica (da parte degli operatori professionali delle pulizie) e una pulizia/ disinfezione giornaliera (da parte degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.*
14. *I **fornitori esterni** devono rimanere all'esterno della struttura, avvisando per tempo dell'orario di arrivo. La merce consegnata, adeguatamente conservata, non va depositata negli spazi dedicati alle attività dei bambini.*
15. *Prima dell'eventuale **pasto o merenda** va sempre previsto il lavaggio delle mani. Lo spazio deve essere commisurato alla numerosità del gruppo e alle norme di distanziamento interpersonale (almeno 1 metro di separazione tra le sedute, ai sensi dell'All.1 all'Ordinanza n.50 del 23 Maggio 2020 Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive - Ristorazione). È da prediligere, ove possibile, lo spazio all'aperto. Va evitata nella stessa sala l'intersezione tra gruppi diversi, organizzando il pranzo anche a turni o utilizzando più sale o sale più ampie. Nel rispetto delle normative vigenti vanno previste monoporzioni e utilizzo di posate e bicchieri monouso quando non è possibile garantire un'adeguata igienizzazione con lavaggio in lavastoviglie (almeno 65°C). I tavoli di consumazione vanno puliti e disinfettati al termine di ogni turno mensa e comunque al termine del servizio. Sui tavoli di consumazione non devono essere presenti alimenti/ bevande/ condimenti ad utilizzo promiscuo (es. brocche, cestino del pane, condimenti). Le **stoviglie** vanno consegnate da parte dell'Operatore del Settore Alimentare direttamente all'utente (es. già sul vassoio). Si suggerisce di individuare una modalità semplice per la somministrazione delle monoporzioni (es. unico piatto servito al tavolo in cui è rappresentato l'intero pasto, compreso il pane) al fine di garantire la sicurezza nell'erogazione del pasto. Per le **bevande** è preferibile una somministrazione diretta al tavolo da parte dell'operatore. Laddove non sia possibile attuare questa modalità si invita all'individuazione di soluzioni che possano garantire l'approvvigionamento in sicurezza (es. fornitura di bottigliette individuali). Se si utilizzano dispenser si invita ad evitare possibili contaminazioni dovute al contatto.*